

ARCA
caldaie

ARCA

TERMOSTUFA A PELLETT

IDROPELLET

20 5 S

Installazione

Uso

Manutenzione



Il presente manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del prodotto e dovrà essere consegnato all'utilizzatore.

Codice: **IDROPEL 20 5S ARCA**
Pagine: 38
Edizione: 1
Revisione: Aprile 2025

INDICE

1. AVVERTENZE GENERALI	Pag. 5
1.1 Ringraziamenti	Pag. 6
1.2 Versioni	Pag. 6
1.3 L'importanza della qualità del pellet	Pag. 6
2. DATI TECNICI	Pag. 7
2.1 Caratteristiche costruttive	Pag. 7
2.2 Collocazione	Pag. 9
2.3 Distanze minime di sicurezza	Pag. 9
3. INSTALLAZIONE	Pag. 10
3.1 Allacciamento	pag. 10
3.1.1 Rete idraulica	pag. 10
3.1.2 Sfiato Termostufa	pag. 11
3.1.3 Rete elettrica	pag. 11
3.2 Impianto per l'evacuazione dei fumi	Pag. 12
3.3 Combustione e uscita fumi	Pag. 12
3.4 Tubi da utilizzare	Pag. 12
3.4.1 Canna fumaria	Pag. 12
3.5 Schemi indicativi di installazione	Pag. 14
3.6 Parte terminale dell'impianto di scarico	Pag. 17
3.7 Presa d'aria comburente	Pag. 17
3.8 Distanze minime per il posizionamento della presa d'aria	Pag. 17
3.9 Controlli e suggerimenti prima dell'accensione	Pag. 17
4. PANNELLO COMANDI	Pag. 18
4.1 Tasti	Pag. 19
4.2 Spie	Pag. 19
4.3 Segnalazione errori	Pag. 19
5. SEGNALAZIONE ERRORI	Pag. 19
6. MENU UTENTE 1	Pag. 21
6.1 Menù Gestione Combustione	Pag. 21
6.1.1 Sottomenù Potenza (seleziona la potenza di combustione della termostufa)	Pag. 21
6.1.2 Sottomenù Taratura Coclea (aumenta/diminuisce la caduta del pellet)	Pag. 21
6.1.3 Sottomenù Taratura Ventola espulsione fumi di combustione (aumenta/diminuisce i giri della ventola fumi)	Pag. 22
6.2 Sottomenù Gestione Riscaldamento	Pag. 22
6.2.1 Sottomenù Termostato (aumenta/diminuisce la temperatura acqua in termostufa)	Pag. 22
6.2.2 Sottomenù Estate Inverno	Pag. 23
6.3 Menù Radiocomando (attiva/disattiva il funzionamento del radiocomando)	Pag. 23
6.4 Menù Crono (programmazione orari e giorni di funzionamento della termostufa)	Pag. 23
6.4.1 Sottomenù Modalità	Pag. 24
6.4.2 Sottomenù Programma	Pag. 24
6.4.2.1 Sottomenù Giornaliero (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti giornalieri e ad orari differenti)	Pag. 24
6.4.2.2 Sottomenù Settimanale (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripetono per tutti i giorni della settimana)	Pag. 26
6.4.2.3 Sottomenù Fien Settimana (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripetono dal Lunedì al Venerdì, o al Sabato e Domenica)	Pag. 27
6.4.2.3.1 Sottomenù da Lunedì a Venerdì (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripetono dal Lunedì al Venerdì)	Pag. 27
6.4.2.3.2 Sottomenù Sabato e Domenica (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripetono per il Sabato e la Domenica)	Pag. 27
6.5 Menù Caricamento (da utilizzare per riempire la coclea di pellet; generalmente utilizzata in occasione della prima accensione)	Pag. 28
7 PRIMA ACCENSIONE DELLA TERMOSTUFA	Pag. 28
7.1 Come accendere la termostufa, Procedura	Pag. 29
7.2 Come accendere la termostufa	Pag. 30
8 MENU' PER IMPOSTARE DATA, ORA, LINGUA E LUMINOSITA' DISPLAY	Pag. 32

8.1 Menù Impostazione Tastiera	Pag. 32
8.1.1 Sottomenù impostazione Data e Ora	Pag. 32
8.1.2 Sottomenù impostazione Lingua	Pag. 32
8.2 Menù Tastiera	Pag. 33
8.2.1 Sottomenù Contrasto	Pag. 33
8.2.2 Sottomenù Luce Minima	Pag. 33
8.2.3 Sottomenù Indirizzo Tastiera	Pag. 34
8.2.4 Sottomenù Lista Nodi	Pag. 35
8.2.5 Allarme Acustico	Pag. 36
9 TERMOSTATO TERMOSTUFA	Pag. 36
10 Ingresso modulo MODEM (GSM)	Pag. 37
11 MANUTENZIONE DELLA TERMOSTUFA	Pag. 38
11.1 Pulizia delle superfici esterne (a termostufa spenta)	Pag. 38
11.2 Pulizia del vetro	Pag. 38
11.3 Pulizia Giornaliera (dopo ogni utilizzo a termostufa fredda)	Pag. 39
12 SISTEMA DI SICUREZZA	Pag. 40
13 SCHEDA ELETTRONICA	Pag. 41
Istruzioni per i seguenti impianti:	
Termostufa + Puffer + Impianto	Pag. 41
Termostufa + Boiler ACS + Impianto	Pag. 41
14 CONDIZIONI DI GARANZIA	Pag. 43

1 AVVERTENZE GENERALI

Prima dell'accensione, leggere attentamente questo manuale d'uso e manutenzione.

Grazie per aver scelto un prodotto ARCA.

Il presente opuscolo vuole fornire agli installatori e agli utilizzatori finali dei nostri prodotti, alcuni consigli tecnici, pratici e normativi al fine di semplificare le fasi di montaggio e utilizzo.

L'installazione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato o da nostro centro assistenza convenzionato seguendo le istruzioni del costruttore, è **inoltre necessario attenersi a tutti i regolamenti locali, compresi quelli che fanno riferimento a norma nazionale ed europee, durante l'installazione dell'apparecchiatura.** Un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose per le quali l'azienda non è responsabile.

Assicurarsi dell'integrità del prodotto. In caso di dubbio non utilizzare il prodotto e rivolgersi al fornitore. Gli elementi dell'imballaggio non devono essere dispersi nell'ambiente o lasciati alla portata dei bambini **ma attenersi alle norme di smaltimento e di antinquinamento locali vigenti.**

Prima di effettuare qualsiasi variazione, operazione di manutenzione o di pulizia dell'impianto, disinserire l'apparecchio dall'alimentazione elettrica agendo sull'interruttore dell'impianto o attraverso gli appositi organi d'intercettazione.

In caso di guasto o cattivo funzionamento dell'apparecchio o della termostufa, disattivarla astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale qualificato. L'eventuale riparazione dovrà essere effettuata solamente da un centro di assistenza autorizzato dalla casa costruttrice utilizzando esclusivamente ricambi originali.

“Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati.”

È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'azienda per i danni causati da errori d'installazione, d'uso e comunque di inosservanza delle istruzioni comprese nel seguente manuale

La mancata osservazione di quanto sopra riportato può compromettere l'integrità dell'impianto o dei singoli componenti, causando un potenziale pericolo per la sicurezza dell'utente finale di cui l'azienda non assume nessuna responsabilità.

1.1 Ringraziamenti

Lei ha acquistato un prodotto di alta qualità ed elevata resa termica.

La termostufa è bene venga installata e collaudata da un tecnico specializzato ed istruito.

La corretta installazione dell'apparecchio seguendo le istruzioni qui riportate è infatti necessaria ed importante al fine di prevenire qualsiasi malfunzionamento o possibilità di pericolo.

1.2 Versioni

IDROPELLET 20 5S viene prodotta nella versione 24.

ATTENZIONE!!!

IDROPELLET 20 5S È STATA PROGETTATA E COLLAUDATA PER FUNZIONARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE CON PELLETS DI CERTIFICATA QUALITÀ E PROVENIENZA AVENTE DIAMETRO MASSIMO DI 6mm E LUNGHEZZA COMPRESA DA 20 e 30mm

1.3 L'importanza della qualità del pellet

Che cos'è il pellets? È un combustibile ecologico ad alto valore calorico, prodotto con residui di lavorazione del legno o direttamente dal legno. I pellets ardono come vera legna. Sono compressi in piccoli pezzi di forma cilindrica, senza l'aggiunta di alcun collante e aventi un diametro di 6 mm ed una lunghezza compresa tra 20 e 30 mm.

Per garantire una combustione senza problemi, è necessario che il pellets venga conservato al riparo dall'umidità.

Questo prodotto essendo poverissimo di umidità (meno del 8%), brucia molto bene, lasciando pochissimo residuo di ceneri e fumi sporchi quasi nulli, ad eccezione dei pochi secondi dell'accensione.

Le raccomandiamo di utilizzare pellets di buona qualità, ben compatto e poco farinoso.

Chieda al suo rivenditore di fiducia il tipo di pellets adeguato.

Il buon funzionamento della termostufa dipende dal tipo e dalla qualità di legno pressato che si utilizza, dato che il calore prodotto dai diversi tipi di pellets, può risultare più o meno intenso. Accatastare i pellets per lo meno ad un metro di distanza dalla termostufa.

N.B.: ARCA non si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo di pellets di qualità non adeguata e non ne risponde per il conseguente cattivo funzionamento creato alla termostufa.

2 DATI TECNICI

Termostufa IDROPELLET 20 5 S	DATI
Dimensioni esterne (L x A x P)	565x1130x570
Potenza max al focolare (kW)	24
Potenza nominale resa (kW)	20,5
Potenza resa all'acqua (nom. / rid. kW)	18,5
Potenza resa allo spazio (nom. / rid. kW)	2
Rendimento pot. nominale (%) alla potenza nom. / rid.	93,7
Emissioni CO, (mg/Nm ³ al al 13% di O ₂) alla potenza nom. / rid.	44
Emissioni NOx (mg/Nm ³ al al 13% di O ₂) alla potenza nom. / rid.	94
Emissioni OGC (mg/Nm ³ al al 13% di O ₂) alla potenza nom. / rid.	6
Emissioni medie di polveri (mg/Nm ³ al al 13% di O ₂) alla potenza nom.	14
Pressione di lavoro (bar)	1-1,5
Uscita fumi (diam. mm)	80mm
Alimentazione Elettrica	230V-50HZ
Attacchi mandata e ritorno	1"- 3/4"
Uso interno	SI
Uso esterno	NO
Contenuto d'acqua (lt)	45
Capacità serbatoio (kg)	25
Peso	191



I Prodotti sono verificati ed approvati presso

secondo quanto previsto dalla direttiva materiali da costruzione CPD 89/106/CEE"

Le termostufe mod. IDROPELLET 20 5S sono conformi alla norma Europea EN 14785

2.1 Caratteristiche costruttive

Tutte le termostufe ARCA sono costruite con una robusta Termostufa che garantisce una idonea circolazione del fluido circolante (acqua)

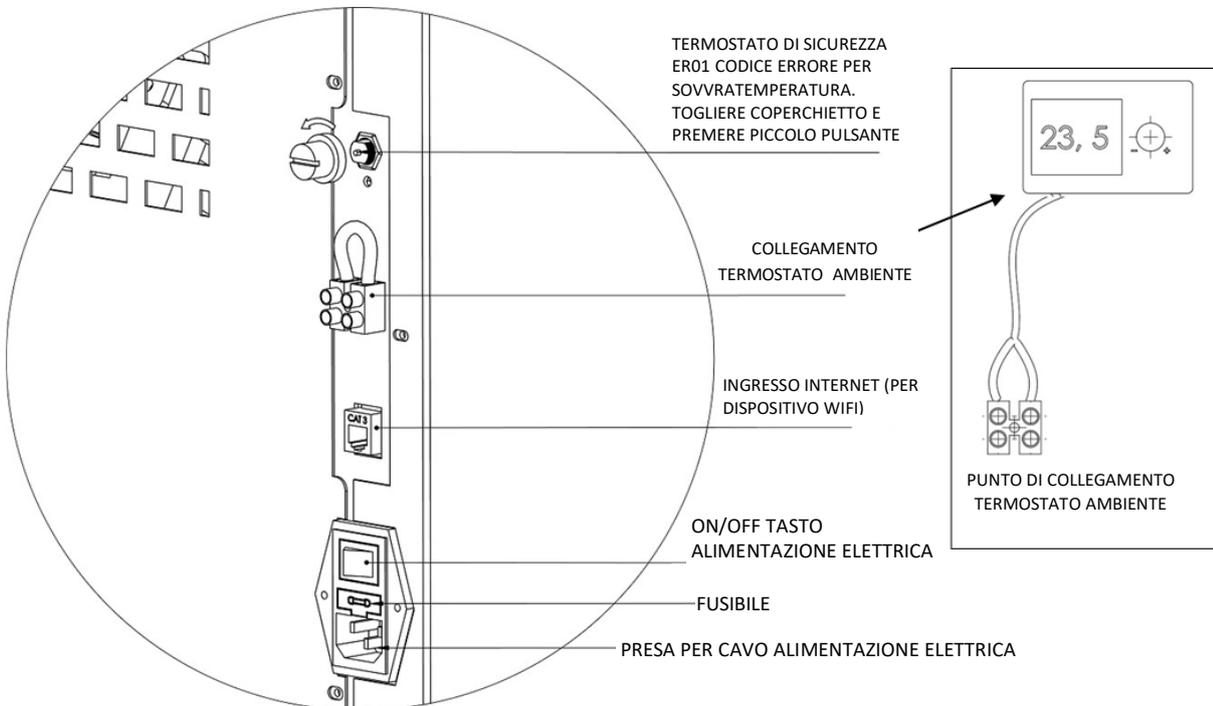
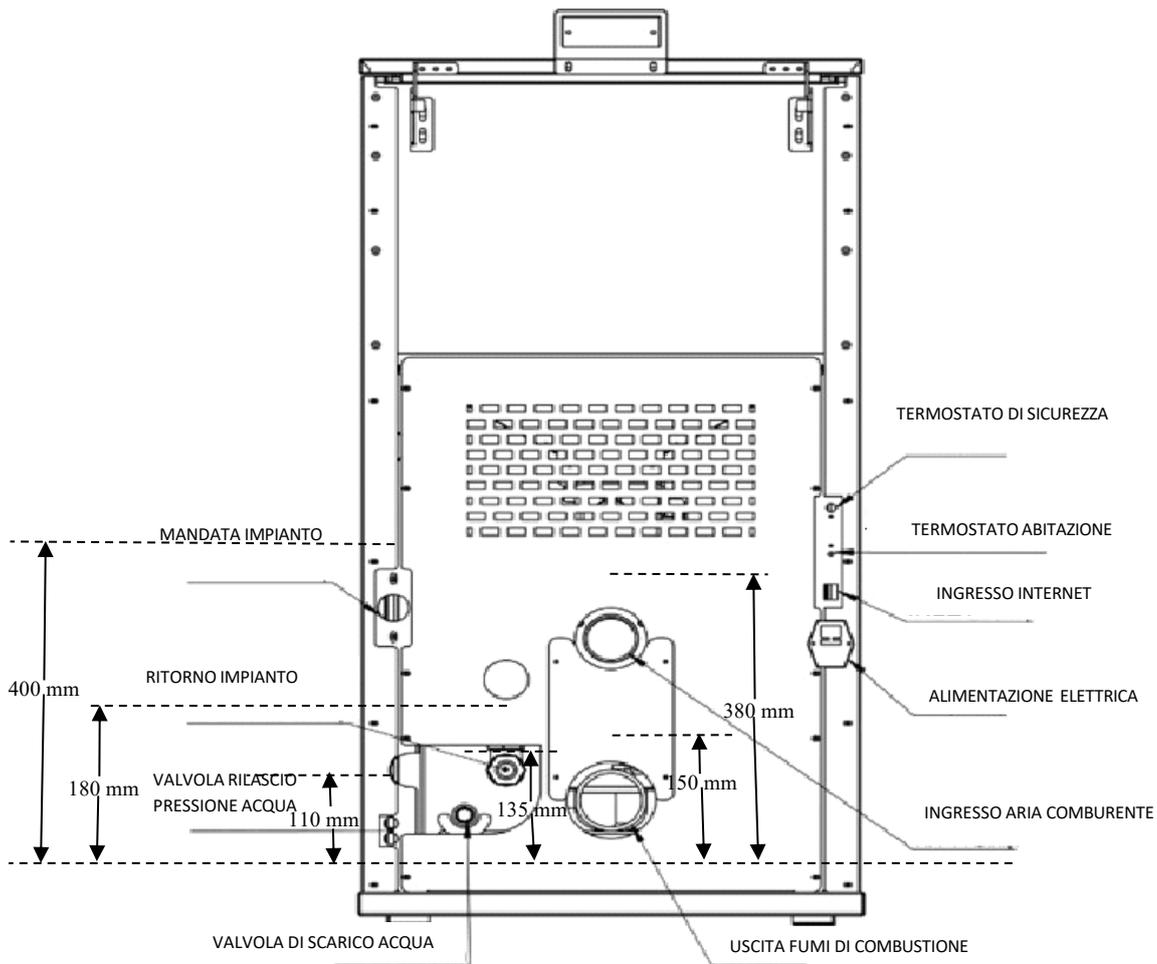
Le termostufe ARCA hanno le seguenti caratteristiche costruttive:

- Corpo Termostufa (pareti a contatto col fuoco) in lamiera decapata di acciaio spessore 5 mm.
- Corpo Termostufa (pareti non a contatto col fuoco) in lamiera decapata di acciaio spessore 4 mm .
- I pannelli esterni in lamiera acciaio sono trattati con vernici a polveri epossipoliestere.
- Completo isolamento termico: i pannelli sono rivestiti con lana di vetro di spessore 2,5 cm.

In dotazione alla Termostufa ARCA troverete:

Per i modelli IDROPELLET 20 5S

- Libretto di istruzioni
- Cavo di alimentazione



2.2 Collocazione

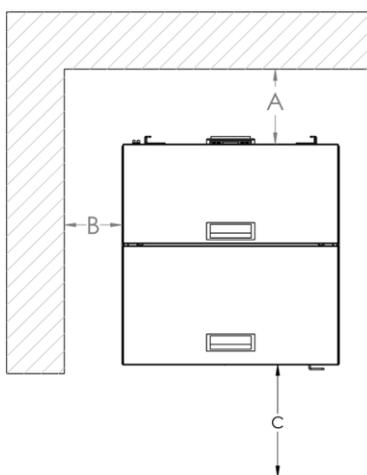
Un corretto posizionamento della termostufa è indispensabile al fine di ottenere un soddisfacente riscaldamento dell'ambiente abitativo. In tal senso occorre considerare che:

- **È consigliabile** che l'aria utile alla combustione (comburente) venga prelevata da uno spazio libero o esterno, ciò al fine di garantire un corretto ricambio dell'aria presente nell'ambiente abitativo.
- **È consigliabile** installare la termostufa in una stanza grande centrale della casa; in tal modo si assicurerà la massima circolazione del calore emanato dalla stessa.
- **È consigliabile** posizionare una piastra salva pavimento come base per la termostufa, qualora il pavimento sia di materiale infiammabile ad .es. parquet o moquette (considerando che la piastra deve sbordare sul davanti della termostufa di almeno 25/30 cm)
- Per facilitare eventuali interventi di assistenza tecnica, non incassare la termostufa in spazi ristretti, non addossarla in modo aderente a pareti, in quanto si potrebbe compromettere il corretto afflusso dell'aria e una buona accessibilità.
- **Non è consigliabile** installare la termostufa in una camera da letto.
- Non toccare il vetro e la porta quando la termostufa è accesa ed usare estrema cautela prima di toccarla.
- **Evitate di lasciare bambini da soli nei pressi della termostufa accesa, poichè tutte le parti calde della stessa possono provocare ustioni gravi.**
 - Non effettuare interventi sulla termostufa se non quelli previsti per il normale utilizzo o consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e comunque togliere sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire ed operare solo a termostufa spenta e fredda.
 - E' assolutamente vietato rimuovere la griglia di protezione serbatoio pellet.
 - In caso si rendesse necessario un intervento all'impianto idrico assicurarsi che la termostufa sia spenta, che l'afflusso di acqua sia interrotto e che l'acqua presente sia completamente raffreddata.
 - Controllare e accertarsi sempre, che lo sportello della camera di combustione sia chiuso ermeticamente durante l'accensione ed il funzionamento della termostufa.
 - L'accensione automatica del pellet è la fase più delicata, perchè possa avere luogo senza inconveniente si raccomanda di tenere sempre pulita la termostufa e il cestello.
 - **ARCA SRL non è responsabile di inconvenienti, manomissioni, rotture e quanto altro dovuto alla mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale.**

2.3 Distanze minime di sicurezza (in mm)

Prima di procedere con il montaggio, scegliere la posizione idonea di dove installare la stufa.

Verificare le distanze minime di sicurezza da materiali sensibili al calore o infiammabili, come da muri portanti e altre pareti così come anche da elementi in legno, mobilio ecc.



A 50 cm dalla parete di fondo
 B 40 cm dalla parete laterale
 C 100 cm dal lato anteriore
 I materiali e i mobili infiammabili devono essere collocati a una distanza maggiore di 100 cm nell'area di irraggiamento (C).

Le distanze sopra riportate potrebbero variare in virtù delle normative vigenti nella sua zona; in tal senso la preghiamo di chiedere informazioni al suo rivenditore di fiducia.

3. INSTALLAZIONE

L'apparecchio serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione. Essa deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento dimensionata in base alle sue prestazioni ed alla sua potenza (vedi caratteristiche tecniche)

Prima di collegare la termostufa è necessario:

- ☞ Effettuare un lavaggio accurato delle tubazioni dell'impianto per rimuovere eventuali residui di filettature, saldature o sporcizia che possano compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio.
- ☞ verificare la predisposizione dell'apparecchio per il funzionamento con il tipo di pellets disponibile (con pellets di certificata qualità e provenienza avente diametro massimo di 6mm e lunghezza compresa da 20 e 30mm)
- ☞ Controllare che la canna fumaria non presenti strozzature e non vi siano collegati scarichi di altri apparecchi
- ☞ Controllare che nel caso di raccordo su canne fumarie preesistenti, queste siano state perfettamente pulite e non presentino scorie, in quanto l'eventuale distacco potrebbe ostruire il passaggio dei fumi, causando situazioni di pericolo
- ☞ Controllare che nel caso di raccordo su canne fumarie non idonee queste siano state intubate
- ☞ In presenza di acque con durezza particolarmente elevata, si avrà rischio di accumulo di calcare con conseguente diminuzione di efficienza dei componenti dell'apparecchio

La scelta del luogo di installazione dell'apparecchio deve tener conto dei seguenti requisiti:

- Essere posizionato in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione
- E' vietata l'installazione nelle camere da letto nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, stufa ecc)
- E' vietato prelevare l'aria comburente (presa d'aria esterna) da locali adiacenti rispetto a quello d'installazione che siano adibiti ad autorimessa, a magazzino di materiale combustibile ad attività con pericolo di incendio
- E' vietato utilizzare nello stesso ambiente due focolari, ad esempio: due stufe, un camino ed una stufa, una stufa e una cucina a legna ecc o di utilizzare un focolare in ambienti dove si trova un dispositivo di aerazione che possa mettere in depressione l'ambiente, poichè il tiraggio d'uno potrebbe danneggiare il tiraggio dell'altro. E' importante non creare una depressione dell'ambiente d'installazione rispetto all'ambiente esterno poichè questo per effetto del tiraggio contrario non lascerebbe evacuare liberamente i fumi prodotti dal focolare
- Solo nei locali ad uso cucina è possibile l'utilizzo di dispositivi adatti alla cottura dei cibi con relative cappe senza estrattore
- E' vietato l'utilizzo della termostufa o del caminetto contemporaneamente con condotti di ventilazione di tipo collettivo con o senza estrattore altri dispositivi o altri apparecchi come sistemi di aerazione forzata o altri sistemi di riscaldamento con l'utilizzo di ventilazione per il ricambio dell'aria. Questi possono mettere in depressione l'ambiente di installazione anche se installati in ambienti attigui e comunicanti con il locale di installazione
- Prediporre una presa di alimentazione collegata ad un impianto della messa a terra tenendo in considerazione le distanze di rispetto per i corpi sensibili al calore

3.1 Allacciamento

3.1.1 Rete idraulica

Rispettare tassativamente i collegamenti idraulici come riportato nelle specifiche tecniche.

Mandata: Acqua calda in mandata verso l'impianto di riscaldamento;

Ritorno: Acqua calda in ritorno dall'impianto di riscaldamento;

Scarico valvola di sicurezza: Scarico di sicurezza che interviene automaticamente al superamento dei 3bar di pressione in Termostufa NON INTERCETTABILE (Necessita di uno scarico fognario);

Scarico: Scarico manuale della Termostufa (Necessita di un rubinetto di intercettazione);

3.1.2 Sfiato Termostufa

E' importante sfiatare bene la Termostufa e il circolatore seguendo le indicazioni di seguito riportate:

Sfiato Termostufa: La valvola di sfiato automatica è posizionata nella parte alta della Termostufa sul lato destro interno, per accedervi aprire il coperchio grande superiore, la valvolina è situata sulla destra; svitarla leggermente per permettere la fuoriuscita dell'aria durante le fasi di riempimento (similmente allo sfiato di un comune radiatore per il riscaldamento).

NOTA: Questa fase è da eseguire tutte le volte che si vorrà verificare che non ci sia la formazione di aria in Termostufa.



Valvola di sfiato

Sfiato circolatore: Nella parte posteriore sinistra è situato il circolatore, svitando il dado posto nella parte centrale dello stesso si ha la possibilità di sfiarlo oppure verificarne il funzionamento.

3.1.3 Rete elettrica

Gli apparecchi necessitano di collegamento alla rete elettrica. Le nostre termostufe da riscaldamento sono equipaggiate con cavo di alimentazione adatto alle medie temperature. Per l'eventuale sostituzione del cavo di alimentazione occorre rivolgersi al costruttore, a un centro assistenza dello stesso o comunque da una persona con qualifica simile.

Prima di effettuare l'allacciamento elettrico accertarsi che:

- Le caratteristiche dell'impianto elettrico siano tali da soddisfare quanto indicato sulla targa caratteristiche applicata all'apparecchio.
- L'impianto sia munito di un efficace collegamento di terra secondo le norme e le disposizioni di legge in vigore; la messa a terra è obbligatoria a termini di legge.
- Il cavo di alimentazione in nessun punto dovrà raggiungere una temperatura superiore di 75°C a quella ambiente. Contattare un elettricista autorizzato nel caso si desideri un collegamento diretto alla rete.

In caso di interruzione prolungata dell'uso dell'apparecchio, staccare la spina o l'interruttore di connessione. Se l'apparecchio viene collegato all'alimentazione per mezzo di cavo e di spina, la spina deve essere facilmente accessibile quando l'apparecchio è installato conformemente al libretto istruzioni. Se l'apparecchio non viene collegato all'alimentazione per mezzo di cavo e di spina, deve essere previsto nella rete di alimentazione, un dispositivo che assicuri la disconnessione onnipolare dalla rete di alimentazione, con una distanza di apertura dei contatti di almeno 3mm.

NOTA: ARCA declina ogni responsabilità quando i controlli sopra descritti e le usuali norme antinfortunistiche non vengono rispettati.

3.2 Impianto per lo scarico dei fumi

Per l'installazione delle termostufe a pellets è bene fare riferimento ai tecnici formati ed istruiti. Prima di installare e mettere in funzione la termostufa, leggere attentamente quanto contenuto in tale libretto.

3.3 Combustione e uscita Fumi

Il sistema di uscita dei fumi dalla termostufa funziona per effetto della depressione che si crea nella camera di combustione e della leggera pressione nel tubo di uscita dei fumi. **E' molto importante** che il sistema di uscita dei fumi sia ermeticamente sigillato, quindi è necessario l'utilizzo di particolari tubi in acciaio, lisci internamente ed equipaggiati di speciali guarnizioni siliconiche.

Mediante l'utilizzo di questi particolari tubi in acciaio, collegare la termostufa ad una canna fumaria nuova o già esistente, la quale può essere costruita sia con materiali edili che metallici (tubi a doppia parete). Nel caso di canna fumaria esistente è bene fare controllare la integrità della canna fumaria stessa prima di procedere all'utilizzo della termostufa.

L'uscita dei fumi non può avvenire in spazi chiusi o semichiusi, come autorimesse, o qualsiasi luogo dove si possono concentrare i fumi stessi.

Assicurarsi che nell'ambiente dove viene collocata la termostufa ci sia una buona aerazione per consentire una combustione ottimale. Si raccomanda una pulizia periodica dell'apparecchio per assicurarsi che l'aria comburente giunga alla camera di combustione correttamente.

3.4 Tubi da utilizzare

I tubi da utilizzare per lo scarico dei fumi devono essere rigidi in acciaio lisci internamente e forniti di speciali guarnizioni siliconiche con un diametro nominale di 80 mm (fino a 3 m di percorso), o di 100 mm con guarnizioni (con percorsi maggiori a 3 m), vedi tabella sottostante:

Nel caso si utilizzasse tubo flessibile, in acciaio inox (non corrugato) fare attenzione a non restringere la sezione di passaggio. Si consiglia di posizionare sulla parte terminale del tubo che dà all'esterno una griglia antivoltatile a maglie larghe per evitare l'entrata di corpi estranei. All'interno dell'abitazione è consigliato l'utilizzo di tubi aventi uno spessore minimo corrispondente a 12/10.

ATTENZIONE: NON COLLEGARE il raccordo scarico dei fumi a:

- una canna fumaria già in uso per altri generatori di calore (caldaie, caminetti, stufe, ecc...);
- sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc...) anche se intubato.

3.4.1 Canna fumaria

Ogni apparecchio deve essere collegato ad un camino. Il camino è un condotto prevalentemente verticale la cui funzione è quella di scaricare all'esterno i fumi prodotti dalla combustione, mediante tiraggio naturale. Il camino è composto da:

- Canna fumaria;
- Ispezione per la raccolta della fuliggine;
- Comignolo;
- Collegamento alla canna fumaria.

Una canna fumaria per essere idonea all'uso deve:

- rispettare le norme in vigore nel luogo d'installazione;
- essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile, adeguatamente isolata e coibentata, costruita con materiali resistenti alla corrosione dei fumi e alle sollecitazioni meccaniche;
- essere collegata ad un solo apparecchio;
- essere correttamente dimensionata, di sezione interna costante libera, uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi dell'apparecchio e di altezza non inferiore a 3,5 m;
- essere prevalentemente di andatura verticale con una deviazione dall'asse non superiore a 45°;
- essere adeguatamente distanziata da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria o opportuno isolante;
- avere eventuali curve regolari e senza discontinuità;
- essere di sezione interna uniforme e preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere spigoli arrotondati con raggio non inferiore a 20mm; avente un rapporto massimo tra i lati di 1,5;
- avere le pareti il più possibile lisce senza restringimenti e ostacoli.
- La canna fumaria deve essere dotata di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense, situata sotto l'imbocco del raccordo, in modo da essere facilmente accessibile ed ispezionabile con uno sportello a tenuta d'aria.
- Le curve di collegamento alla canna fumaria devono essere dotate di ispezione che consentano: il controllo, la pulizia, e la manutenzione dell'impianto.

È consigliato far valutare ad uno spazzacamino professionista lo stato della canna fumaria. È proibito collegare più di un dispositivo alla stessa canna fumaria o praticare aperture fisse o mobili per collegare apparecchi diversi da quello a cui è

asservita. Se la canna fumaria dovesse essere male dimensionata o installata nella inosservanza di quanto citato sopra si declina ogni responsabilità ad un cattivo funzionamento del prodotto o al danneggiamento di cose, persone o animali. È vietato far transitare all'interno della canna fumaria, anche se sovradimensionata, altri canali di adduzione d'aria e tubazioni ad uso impiantistico.

In caso di inadeguatezza è consigliato rivolgersi ad uno spazzacamino professionista per verificare che sia completamente stagna. Questo perché i fumi, essendo in leggera pressione, potrebbero infiltrarsi in eventuali crepe della canna fumaria ed invadere gli ambienti abitati. Se ad ispezione avvenuta si riscontra che la canna fumaria non è perfettamente integra, è consigliato intubarla con materiale nuovo. Se la canna fumaria esistente è di ampie dimensioni, si consiglia l'inserimento di un tubo con diametro massimo di 150 mm; si consiglia inoltre di coibentare il condotto di scarico fumi.

Il collegamento alla canna fumaria generalmente prevede l'attraversamento di muri o pareti ed è necessario considerare:

- Se il raccordo deve attraversare elementi o pareti in materiali infiammabili sensibili al calore, o pareti portanti, creare un isolamento pari o superiore a 100 mm attorno al raccordo, utilizzando un isolante di derivazione minerale (lana di roccia, fibra ceramica) con una densità nominale maggiore di 80 kg/m³;
- Se il raccordo passa attraverso murature o pareti non infiammabili creare un isolamento pari o superiore a 5 cm attorno al raccordo, utilizzando un isolante di derivazione minerale (lana di roccia, fibra ceramica) con una densità nominale maggiore di 80 kg/m³;
- Controllare che il collegamento alla canna fumaria sia effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi per le condizioni di funzionamento dell'apparecchio in leggera pressione;
- Controllare che il tubo non entri troppo all'interno della canna fumaria, creando una strozzatura al passaggio fumi. Le curve di collegamento alla canna fumaria devono essere dotate di ispezione che consentano: il controllo, la pulizia, e la manutenzione dell'impianto. È proibito collegare più di un dispositivo alla stessa canna fumaria o praticare aperture fisse o mobili per collegare apparecchi diversi da quello a cui è asservita. Accertarsi che il tutto sia installato a regola d'arte.

Quando una canna fumaria non è presente o è inutilizzabile è necessario l'utilizzo di un condotto fumi esterno. E' possibile utilizzare un condotto fumi esterno solo se risponde ai seguenti requisiti:

- devono essere utilizzati solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox fissati all'edificio;
- Alla base del condotto ci deve essere una ispezione per seguire controlli e manutenzioni periodiche;
- Essere dotato di comignolo antivento e rispettare la distanza dal colmo dell'edificio come riportato al paragrafo "Comignolo".

La canna fumaria deve essere dotata sulla sommità di un dispositivo, denominato comignolo, atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

Il comignolo dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

- avere sezione e forma interna equivalente a quella della canna fumaria A;
- avere sezione utile di uscita (B) non minore del doppio di quella della canna fumaria (A);
- il tratto di canna fumaria che fuoriesce dal tetto o che rimane a contatto con l'esterno (per esempio nel caso di solaio aperto), deve essere rivestito con elementi in laterizio e comunque ben isolato;
- essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che in caso di venti da ogni direzione ed inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione (comignolo antivento).

Dovendo installare una canna fumaria con 3mt utili di tiraggio si fa obbligo di utilizzare tubi di diametro ø100mm. Il tubo da ø80mm è consentito solo per i primi 2mt in verticale e normalmente utilizzato per raccordarsi alla canna fumaria.

Calcolare la lunghezza massima da percorrere nei seguenti modi:

ESEMPIO INDICATIVO:

Dovendo installare una canna fumaria con altezza di 6m

- Se nel tratto da percorrere si utilizza 1 curva da 90°, il tiraggio sarà $6 - 1$ (curva) = 5 mt.
- Se nel tratto da percorrere si utilizzano 2 curve da 90°, il tiraggio sarà $6 - 2$ (curva) = 4 mt.
- Se nel tratto da percorrere si utilizzano 3 curve da 90°, il tiraggio sarà $6 - 3$ (curva) = 3 mt.
- **NON CONSENTITO CON UN NUMERO SUPERIORE DI CURVE**

Perdita indicativa di tiraggio delle curve:

- **Curva a 90° circa 1m di tiraggio verticale,**
- **Curva a 45° circa 0,5m di tiraggio verticale.**
- **Raccordo a T è equiparato ad una curva a 90°.**

L'utilizzo di questo raccordo deve permettere la raccolta della condensa mista alla fuliggine che si deposita all'interno del tubo e consente la pulizia periodica del condotto senza smontare i tubi. Di seguito è riportato un esempio di collegamento che consente la completa pulizia senza smontare i tubi dell'impianto. Nel caso si debbano utilizzare tubi $\varnothing 100$ mm, per collegarsi allo scarico dell'apparecchio (o al raccordo a T) di $\varnothing 80$ mm, serve un raccordo di maggiorazione da $\varnothing 80$ a $\varnothing 100$.
Accertarsi che il tutto sia installato a regola d'arte.

E' assolutamente vietata l'installazione di serrande o valvole che possono ostruire il passaggio dei fumi di combustione.

3.5 Schemi indicativi di installazione

Questo apparecchio è stato progettato per riscaldare oltre che l'ambiente circostante il prodotto, anche acqua per il riscaldamento idraulico. Quando l'apparecchio funziona a regime produce acqua calda ad una temperatura necessariamente inferiore a quella di ebollizione è quindi necessario progettare l'impianto termico compatibilmente alle caratteristiche della macchina. È obbligatorio affidarsi all'opera di un termoidraulico qualificato nei casi di:

- verifica di un impianto esistente;
- progettazione, realizzazione e verifica di un nuovo impianto.

Dimensionare l'impianto termico idraulico in rapporto alla potenza media dell'apparecchio e alle esigenze termiche richieste dell'ambiente L'apparecchio ad acqua funziona anche abbinato con una comune Termostufa murale.

È importante sapere che l'apparecchio non funziona in modo istantaneo come una comune Termostufa, quindi considerare che la termostufa se provvista di produzione acqua sanitaria deve esser a regime.

NON E' CONSENTITO L'UTILIZZO ESTIVO PER LA SOLA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA SE NON CON L'UTILIZZO DI SERBATOI D'ACCUMULO OPPORTUNAMENTE DIMENSIONATI.

E' opportuno ricordare che gli schemi qui proposti, pur rappresentando soluzioni d'impianto funzionali e correttamente progettate, sono da considerarsi di puro carattere indicativo. La valutazione di fattibilità d'intervento spetta sempre all'installatore, valutando tutti gli elementi specifici dell'impianto su cui andrà ad operare. Si declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone provocati dall'impianto idraulico non installato a regola d'arte. Fare attenzione a non invertire la disposizione degli allacciamenti. E' consigliato collegarsi all'apparecchio tramite delle valvole di chiusura per eventuali manutenzioni all'apparecchio. Non creare restrizioni di diametro delle tubazioni.

Evitare l'impiego di gomiti a piccolo raggio. Installare appropriati disaeratori automatici per eliminare eventuali presenze di aria dall'impianto ed evitare fastidiose vibrazioni. Alla messa in funzione dell'apparecchio si consiglia un lavaggio a caldo dell'impianto idraulico per eliminare le impurità create durante l'installazione delle tubazioni e dei radiatori (oli, grassi, trucioli, ecc.) che rischierebbero di danneggiare il circolatore dell'acqua e le valvole. Non inserire valvole termostatiche in tutti i radiatori. Accertarsi che la pressione idraulica misurata dopo l'eventuale valvola di riduzione non sia superiore alla pressione di esercizio dell'apparecchio.

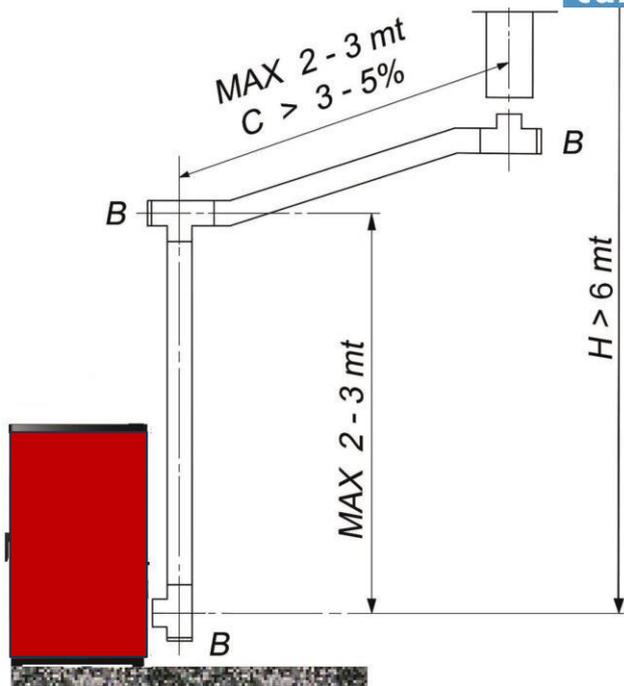
Durante il funzionamento la pressione dell'acqua contenuta nell'impianto di riscaldamento aumenta. Accertarsi che il suo valore corrisponda a quello di esercizio dell'apparecchio ed il suo valore massimo non superi il valore limite indicato nei Dati Tecnici alle Istruzioni Utente.

Alla connessione della rete idrica installare un gruppo di caricamento automatico con manometro accessibile all'utenza.

Nell'installazione e durante il funzionamento tenete presente che deve essere garantito lo smaltimento della potenza minima erogata dall'apparecchio. Assicurarsi che l'impianto idraulico termico sia provvisto di un ulteriore ed adeguato vaso di espansione chiuso opportunamente dimensionato. Sono fortemente sconsigliate tutte le varianti che prevedono la disposizione in serie delle pompe Termostufa o delle pompe dei circuiti con la pompa in dotazione all'apparecchio.

Il vaso di espansione inserito all'interno dell'apparecchio e precaricato alla pressione indicata in targhetta è sufficiente solo per compensare l'acqua della Termostufa. Adeguare la pressione di precarica dei vasi di espansione alla pressione di esercizio dell'impianto termico.

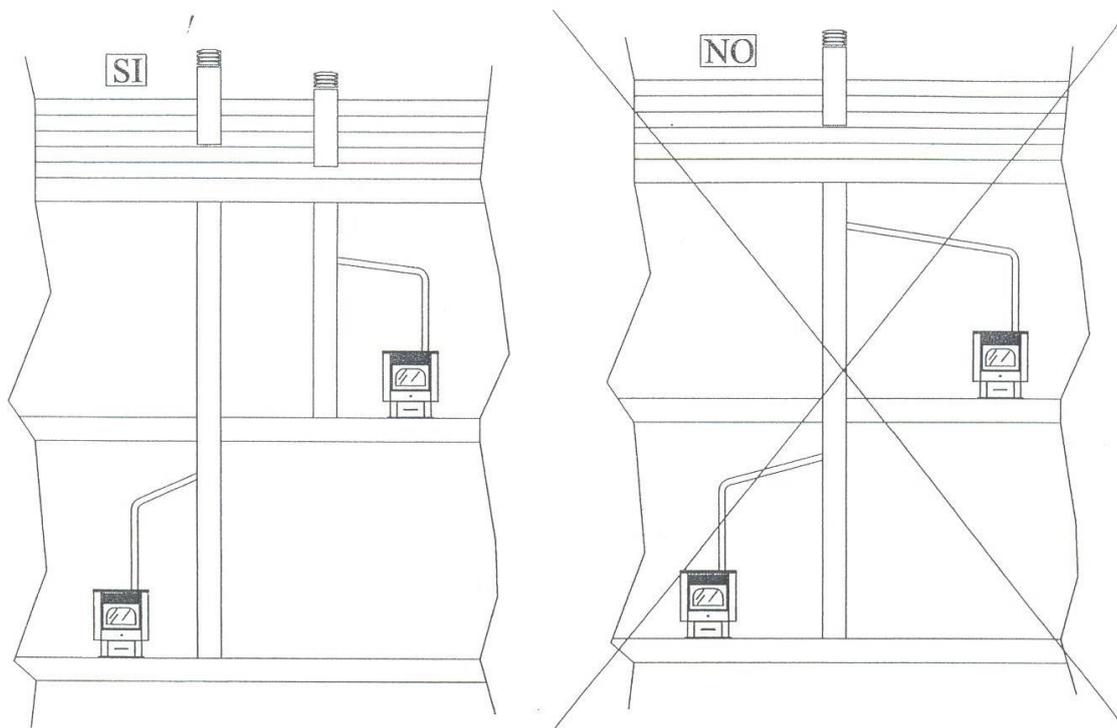
È possibile regolare la portata d'acqua del circolatore su tre velocità, in funzione alla dimensione dell'impianto idraulico termico.



Schema generico (fig.1)

- A comignolo antivento
- B ispezione
- C pendenza
- H altezza

fig. 1



Schema installazione in canna fumaria (fig. 2)

ATTENZIONE: accertarsi che il regolamento comunale o di azienda sanitaria, territorialmente competenti del comune di installazione della termostufa, non impongano l'uscita dei fumi attraverso la canna fumaria a tetto. Nelle installazioni in condominio chiedere parere preventivo all'amministrazione condominiale.

Facendo riferimento alla fig.3 e fig.4 è necessario che:

Per lo scarico orizzontale si rende necessario installare il terminale tipo E.

Per lo scarico verticale si rende necessario installare il terminale antivento e anti pioggia tipo A ed E.

Il terminale di scarico deve essere ad una distanza dalla parete esterna di almeno 30 cm, ciò per garantire una corretta evacuazione in atmosfera dei fumi di combustione.

In zone particolarmente ventose è bene installare come terminale di scarico il “triestino” (terminale di scarico ad H) tipo A. Tale terminale di scarico dovrà essere installato solo in posizione verticale.

Schema installazione (solo indicativi) senza canna fumaria già esistente (fig.3 e fig.4)

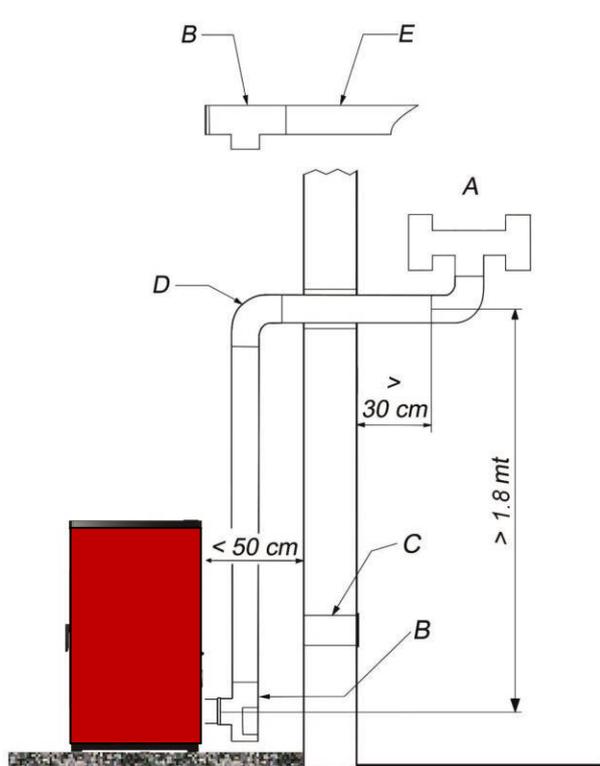


fig. 3

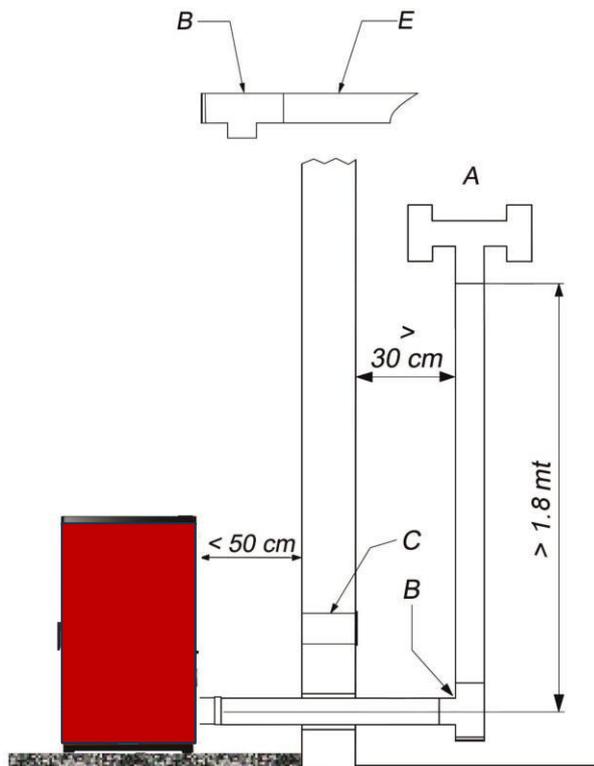


fig. 4

- A triestino
- B raccordo a T ispezionabile
- C presa d'aria
- D curva a 90°
- E terminale orientabile

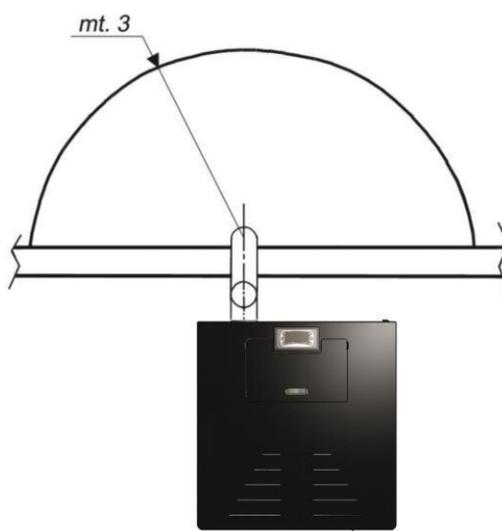


fig. 5

3.6 Parte terminale dell'impianto di scarico:

Il comignolo non deve essere installato in aree chiuse, poco ventilate o, in generale, in luoghi dove i fumi si possono concentrare. **Ricordiamo inoltre, nel caso di scarico sottotetto**, di installare delle protezioni che evitino incidenti dovuti a ustioni causate da contatti accidentali con i tubi di scarico, poiché i fumi escono ad alta temperatura. E' necessario verificare che entro un raggio di **3 mt** non esistano elementi combustibili (piante, combustibili) o elementi che possano essere danneggiati dal punto di vista estetico (vedi fig. 5).

ATTENZIONE: Poiché le normative riguardanti l'installazione delle stufe a pellets sono in continua evoluzione, chiedi al suo rivenditore/tecnico di fiducia eventuali aggiornamenti che possono essere applicati nel corso di un anno.

3.7 Presa d'aria comburente

Il funzionamento di IDROPELLET in ambienti ermeticamente chiusi e con ridotto rinnovo d'aria, può portare ad una diminuzione dell'ossigeno presente nell'ambiente stesso.

In tal caso è bene che l'aria necessaria per la combustione (comburente) venga prelevata direttamente dall'esterno: in questo modo si garantisce una combustione ottimale (quindi bassi consumi di pellets) e l'assenza di rischi per la salute di chi soggiorna nell'ambiente. Inoltre, con il prelievo diretto dell'aria esterna tramite un tubo, non si ha aria fredda che entra nell'ambiente. Si consiglia di posizionare sulla parte terminale del tubo che dà all'esterno una griglia antivoltatile a maglie larghe per evitare l'entrata di corpi estranei.

L'aria necessaria per il focolare si può ottenere nei differenti modi:

- tramite una griglia esterna diretta all'ambiente di installazione
- con una canalizzazione tramite dei tubi diretti all'ambiente di installazione maggiorando la sezione minima libera indicata di almeno il 15%

3.8 Distanze minime per il posizionamento della presa d'aria

Vedere la Tabella 1 seguente per un posizionamento corretto e sicuro della presa d'aria. Sono distanze minime da qualsiasi intercapedine o scarico fumi, valore che può variare la configurazione della pressione dell'aria; sono da rispettare per evitare che, per esempio, l'apertura di una finestra possa risucchiare l'aria esterna facendola mancare alla termostufa.

La presa d'aria deve essere posta almeno a:		
1.5 m	sotto	porte, finestre scarichi fumi, intercapedini, etc.
1.5 m	lontano orizzontalmente da	
0.3 m	sopra	
2 m	lontano da	uscita fumi

Tabella 1: distanze minime per la presa d'aria comburente

3.9 Controlli e suggerimenti prima dell'accensione

Aprire la porta del focolare e togliere dal suo interno tutti i documenti in esso contenuti.

Collegare la termostufa ad una presa di corrente mediante l'apposito cavo elettrico in dotazione. L'apparecchio funziona a **230V-50Hz**. Attenzione che il cavo elettrico non rimanga impigliato sotto la termostufa, che sia lontano da superfici calde e non tocchi alcuna superficie affilata che possa tagliarlo,

Controllare che IDROPELLET 22 4S sia correttamente collegata all'impianto di evacuazione dei fumi di combustione, che sia stata allacciata correttamente all'impianto di riscaldamento e o sanitario (se presente il kit di produzione sanitario) e che il corpo Termostufa e il circolatore siano ben sfiatati.

Il circuito di riscaldamento sia aperto e se presenti valvole di zone assicurarsi che anch'esse siano aperte.

Riempire l'apposito serbatoio di pellets.

Aprire la porta del focolare e controllare che il cestello (detto crogiolo), sia ben inserito nella sua sede.

Se la termostufa si sovraccarica elettricamente è possibile che ne risenta la vita utile delle componenti elettroniche.

Non togliere mai tensione alla termostufa staccando la spina dalla presa di corrente a fiamma accesa o durante il funzionamento normale.

Non utilizzare mai benzina, combustibile da lampada, cherosene, alcol, né alcun liquido infiammabile per accendere la termostufa e comunque tenere questi liquidi molto lontani dalla stessa mentre è in funzione.

Non accendere mai la termostufa se il vetro è danneggiato. Non dare colpi bruschi al vetro e allo sportello per evitarne il danneggiamento.

4 PANNELLO COMANDI



GRANDEZZE VISUALIZZATE NELLA SCHERMATA PRINCIPALE

- Data e Ora
- Potenza Combustione
- Modalità Funzionamento selezionata dall'utente
- Ricetta di Combustione
- Informazioni di funzionamento del Sistema
- Stato di funzionamento ed Eventuale codice errore verificatosi
- Valore impostato della temperatura acqua
- Temperatura rilevata, letta dalla Sonda Termostufa

STATI DI FUNZIONAMENTO VISUALIZZATI

- Check-Up
- Accensione
- Stabilizzazione
- Modulazione
- Normale
- Standby
- Spegnimento
- Recupero Accensione
- Blocco

4.1 Tasti

FUNZIONE	DESCRIZIONE	Tasto
ESC	Funzione uscita da un Menu o da un Sottomenu	P1
ON/OFF	Funzione Accensione, Spegnimento premendo il tasto per 3 secondi fino al segnale acustico	P2
SBLOCCO	Funzione di Sblocco del sistema premendo il tasto per 3 secondi, fino al segnale acustico	P2
MENU	Funzione di ingresso nel Menu e nei Sottomenu	P3
MODIFICA	Ingresso in modifica nei Menu	P3
SET	Salvataggio dati in Menu	P3
MODIFICA VALORI GRANDEZZE MENU	In Menu, in modalità modifica i tasti cambiano i valori delle grandezze dei Menu e dei Sottomenu	P4
SCORRIMENTO MENU E SOTTOMENU	In modalità Menu e Visualizzazione Grandezze scorrono i Menu ed i Sottomenu.	P6
VISUALIZZAZIONI	Ingresso e scorrimento nel Menu Visualizzazioni	P6
RESET FUNZ. PULIZIA	Reset del timer T67	P5

5 SEGNALAZIONE ERRORI

Nel caso la termostufa **NON** si accenda o presenti anomalie funzionali **PRIMA** di interpellare il Servizio di Assistenza Tecnica, **VERIFICARE** quanto segue:

- Verificare che la spina sia correttamente inserita nella presa di corrente.
- Verificare la presenza di Errori riportati sul display (Es: Blocco Er02)
- Verificare che ci sia pellets nel serbatoio.
- Verificare che la termostufa non sia nello stato SPENTO.
- Verificare che il cestello (crogiolo) sia correttamente posizionato nella sua sede all'interno del focolare.
- Verificare che il focolare sia pulito e il cassetto cenere non sia pieno.
- Verificare che l'impianto di scarico fumi sia libero e pulito.

ERRORE	SPIEGAZIONE	POSSIBILE CAUSE E SOLUZIONI
Er01	Errore Sicurezza Alta Tensione 1. Errore termostato limite di sicurezza - surriscaldamento camera combustibile (oltre 90°) Può intervenire anche a sistema spento.	Premere pulsante P2 per eliminare il codice di errore. Controllare le valvole sanitarie e la pompa. Spingere all'interno la punta nera del termostato di limite di sicurezza, che si trova sul retro della Termostufa.(vedi pag.9)
Er02	Errore Sicurezza Alta Tensione 2. Può intervenire solo se la Ventola Comburente è attiva. (tiraggio canna fumaria insufficiente) . Vedi pag 33	Controllare i collegamenti della canna fumaria e la canna fumaria. Assicurarsi che Canna fumaria, tubi e il secondo posacenere siano puliti
Er03	Spegnimento per bassa temperatura fumi	Controllare se c'è carburante nella camera di combustione e se il pellet cade nel focolare.
Er04	Spegnimento per sovratemperatura acqua in Termostufa	Verificare se le valvole sanitarie sono aperte e la pompa funziona. Togliere l'aria dai radiatori.
Er05	Spegnimento per temperatura fumi elevata	Questo errore si può verificare quando la coclea carica troppo pellet o quando è necessario effettuare una pulizia approfondita della thermostufa.
Er07	Errore Encoder.	Controllare che i tubi e la canna fumaria non siano intasati. L'errore può verificarsi per mancanza segnale Encoder della ventola espulsione fumi.
Er08	Errore Encoder.	Controllare che i tubi e la canna fumaria non siano intasati. e il secondo posacenere siano puliti. L'errore può verificarsi per problemi di regolazione del numero di giri della ventola espulsione fumi.
Er09	Pressione acqua bassa	Controllare il manometro che indica la pressione acqua assicurarsi che la pressione dell'acqua sia compresa tra 1 e 1,5 bar. e in caso di mancanza d'acqua immettere l'acqua nell'impianto.
Er10	Pressione acqua alta	Controllare il manometro che indica la pressione acqua e assicurarsi che la pressione dell'acqua sia compresa tra 1 e 1,5 bar. Se la pressione è alta, diminuire la pressione scaricando l'acqua dalla valvola di scarico sanitaria o dai radiatori.
Er11	Errore Orologio	L'errore si verifica per problemi con l'orologio interno.
Er12	Spegnimento per Accensione Fallita	Questo errore può verificarsi a causa della mancata/insufficiente caduta di pellet o della resistenza non correttamente funzionante. Controllare la resistenza e pulire il serbatoio pellet e coclea.
Er15	Spegnimento per mancanza di alimentazione elettrica per più di 50 minuti	Verificare idoneità dell'alimentazione elettrica, collegamento alla presa elettrica e se vi sono stati episodi di black out elettrico.
Er16	Errore comunicazione RS485	Controllare il display e il cavo tra display e scheda di controllo.
Er44	Errore Portello	Controllare corretta chiusura della porta del focolare.

Se dopo avere effettuato le verifiche sopra indicate, il problema persiste, interpellate il Vs. installatore di fiducia o il Servizio Assistenza Tecnico più vicino.

Nell'attesa che il tecnico venga a farVi visita, NON STACCARE LA SPINA DELL'APPARECCHIO DALLA PRESA DI CORRENTE, NON PULIRE L'APPARECCHIO E NON SPOSTARLO DALL'INSTALLAZIONE CORRENTE.

Tutto ciò per permettere ai tecnici dell'Assistenza di effettuare nel migliore dei modi le loro verifiche e valutazioni.

6 MENU' UTENTE

- Procedura:** Accedere ai menù **premendo** SET (P3); il display visualizzerà menù sotto riportati
- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
 - evidenziare il menù di interesse
 - accedere al menù evidenziato premendo SET (P3)
 - Per uscire premere ESC (P1)

Gestione della Combustione
 Gestione del riscaldamento
 Radiocomando
 Crono
 Caricamento in corso

6.1 Menù Gestione Combustione

Gestione della Combustione

Gestione del riscaldamento
 Radiocomando
 Crono
 Caricamento in corso

- Procedura:** Accedere al menù evidenziato **premendo** SET (P3)
 Appaiono i seguenti sottomenù:

Potenza
 Taratura Coclea
 Taratura Ventola

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sotto menù di interesse
- accedere al sotto menù evidenziato premendo SET (P3)
- Per uscire premere ESC (P1)

6.1.1 Sotto menù Potenza (seleziona la potenza di combustione della Termostufa)

Potenza

Taratura Coclea
 Taratura Ventola

- Procedura:** Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)
 Il display visualizzerà quanto segue:

Potenza
 ^
 Pot. Auto
 v

- Aumentare/diminuire il valore con le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- scegliere la potenza di combustione desiderata (1, 2, 3, 4, 5, 6, Auto)
- confermare la variazione effettuata, premendo SET (P3)
- per uscire, premere ESC (P1)

6.1.2 Sotto menù Taratura Coclea (aumenta/diminuisce la caduta del pellet)

Potenza
Taratura Coclea
 Taratura Ventola

- Procedura:** Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)
 Il display visualizzerà quanto segue:

Taratura Coclea
 Max: 7
 Set: 1
 Min: -7

- aumentare/diminuire il valore con le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- aumentare/diminuire la quantità di pellet da bruciare (da 7 a -7)
- confermare la variazione effettuata, premendo SET (P3)
- per uscire, premere ESC (P1)

6.1.3 Sotto menù Taratura Ventola espulsione fumi di combustione (aumenta/diminuisce i giri della ventola fumi)

Potenza
Taratura Coclea
Taratura Ventola

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)

Il display visualizzerà quanto segue:

Taratura Ventola
Max: 7
Set: 0
Min: -7

- Aumentare/diminuire il valore con le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- aumentare/diminuire la velocità di espulsione di fumi di combustione (da 7 a -7)
- confermare la variazione effettuata, premendo SET (P3)
- per uscire, premere ESC (P1)

6.2 Menù Gestione Riscaldamento

Gestione della Combustione
Gestione del riscaldamento
Radiocomando
Crono
Caricamento in corso

Procedura: Accedere al menù evidenziato **premendo** SET (P3)

Appariranno i seguenti sottomenù:

Termostato Termostufa
Estate Inverno

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il menù di interesse
- accedere al menù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.2.1 Sotto menù Termostato Termostufa (aumenta/diminuisce la temperatura acqua in Termostufa)

Termostato Termostufa
Estate Inverno

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)

Il display visualizzerà quanto segue:

Termostato Termostufa
Max: 80
Set: 70
Min: 55

- aumentare/diminuire il valore utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- aumentare/diminuire la temperatura dell'acqua in Termostufa (da 55°C a 70°C)
- confermare la variazione effettuata, premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.2.2 Sotto menù Estate Inverno

Termostato Termostufa
Estate Inverno

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)
Il display visualizzerà quanto segue:

Estate Inverno
Estate
Inverno

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- confermare la variazione effettuata, premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.3 Menù Radiocomando (attiva disattiva il funzionamento del radiocomando)

Gestione della Combustione
Gestione del riscaldamento
Radiocomando
Crono
Caricamento in corso

Procedura: Accedere al menù evidenziato **premendo** SET (P3)
Appariranno i seguenti sottomenù:

Radiocomando
ON
OFF

ON, per attivare il radiocomando
OFF, per disattivare il radiocomando

- evidenziare ON o OFF utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- attivare ON o OFF (evidenziato) premendo SET (P3)
- Per uscire premere ESC (P1)

6.4 Menù Crono (programmazione orari e giorni di funzionamento della termostufa)

Gestione della Combustione
Gestione del riscaldamento
Radiocomando
Crono
Caricamento in corso

Procedura: Accedere al menù evidenziato **premendo** SET (P3)
Appariranno i seguenti sottomenù:

Modalità
Programma

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- accedere al menù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.4.1 Sottomenù Modalità

Modalità
Programma

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)
Il display visualizzerà quanto segue:

OFF
Giornaliero
Settimanale
Fine settimana

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- accedere al sottomenù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

ATTENZIONE!!! Con OFF, non si può entrare in nessuno dei 3 sottomenù (Giornaliero, Settimanale e Fine settimana)

6.4.2 Sottomenù Programma

Modalità
Programma

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)
Il display visualizzerà quanto segue:

Giornaliero
Settimanale
Fine settimana

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- accedere al sottomenù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.4.2.1 Sottomenù Giornaliero (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti giornalieri e ad orari differenti)

Giornaliero
Settimanale
Fine settimana

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)
Il display visualizzerà quanto segue:

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Sabato
Domenica

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il giorno della settimana di interesse
- accedere al giorno della settimana evidenziato premendo SET (P3)

ATTENZIONE!!! PER OGNI GIORNO DELLA SETTIMANA SONO IMPOSTABILI GLI ORARI DI 3 ACCENSIONI E GLI ORARI DI 3 SPEGNIMENTI.

Esempio.

Con le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6), evidenzio Lunedì; il display visualizzerà quanto segue:

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Sabato
Domenica

- accedere al giorno della settimana evidenziato (Lunedì) premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:

Lunedì	
ON	OFF
00:00	00:00
00:00	00:00
00:00	00:00

ON: orari di accensione della Termostufa.
OFF: orari di spegnimento della Termostufa

Impostazione primo orario di accensione di Lunedì:

Premere (SET) P3; il display visualizzerà quanto segue:

Lunedì	
ON	OFF
00:00	00:00
00:00	00:00
00:00	00:00

Il primo orario di accensione inizierà a lampeggiare.

Con le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6), inserire l'ora e minuti inerenti la prima accensione.

ATTENZIONE!!! Ogni volta che si premono le frecce ▲ (P4) o ▼ (P6), l'orario varierà di 15 minuti.

Confermare l'orario della prima accensione, premo P3 (SET).

L'interruzione del lampeggio confermerà che l'orario inserito è stato memorizzato

Lunedì	
ON	OFF
08:00	00:00
00:00	00:00
00:00	00:00

In questo caso, la Termostufa, si accenderà alle ore 08:00 di Mattina.

Con la freccia giù ▼ (P6), provvederò a spostarmi sul primo orario di spegnimento.

Lunedì	
ON	OFF
08:00	00:00
00:00	00:00
00:00	00:00

Il primo orario di spegnimento inizierà a lampeggiare.

Con le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6), inserire l'ora e minuti inerenti la primo orario di spegnimento.

ATTENZIONE!!! Ogni volta che si premono le frecce ▲ (P4) o ▼ (P6), l'orario varierà di 15 minuti.

Confermare l'orario del primo spegnimento, premo P3 (SET).

L'interruzione del lampeggio confermerà che l'orario inserito è stato memorizzato

Lunedì	
ON	OFF
08:00	12:00
00:00	00:00
00:00	00:00

In questo caso, la Termostufa, si spegnerà alle ore 12:00 di Mattina.

Premere più volte le frecce ▲ (P4) o ▼ (P6), per spostarsi nei vari orari di accensione e spegnimento del giorno della settimana selezionato.

Continuando a premere la freccia ▲ (P4), si passerà al successivo giorno della settimana, dove sarà possibile impostare altri 3 orari di accensione ed altri 3 orari di spegnimento.

Per uscire premere ESC (P1) e si tronerà alla visualizzazione dei giorni della settimana:

Lunedì
Martedì
Mercoledì
Giovedì
Venerdì
Sabato
Domenica

Per uscire premere ESC (P1) e si tronerà alla visualizzazione dei seguenti sottomenù:

Giornaliero
Settimanale
Fine settimana

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sotto menù di interesse
- accedere al sotto menù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.4.2.2 Sotto menù Settimanale (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripeteranno per tutti i giorni della settimana)

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premando** SET (P3)

Giornaliero
Settimanale
Fine settimana

Il display visualizzerà quanto segue:

Lun – Dom	
ON	OFF
00:00	00:00
00:00	00:00
00:00	00:00

Per l'impostazione degli orari di accensione e spegnimento, ripetere quanto riportato in **6.4.2.1 Sotto Menù Giornaliero**.

Per uscire premere ESC (P1) e si tronerà alla visualizzazione dei seguenti sottomenù:

Giornaliero
Settimanale
Fine settimana

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sotto menù di interesse
- accedere al sotto menù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.4.2.3 Sotto menù Fine Settimana (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripeteranno dal Lunedì al Venerdì, o Sabato e Domenica)

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)

Giornaliero
Settimanale
Fine settimana

Il display visualizzerà il seguente sottomenù:

Lun – Ven
Sab - Dom

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sotto menù di interesse
- accedere al sotto menù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.4.2.3.1 Sotto menù da Lunedì a Venerdì (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripeteranno dal Lunedì al Venerdì)

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)

Lun – Ven
Sab - Dom

Il display visualizzerà quanto segue:

Lun – Dom
ON OFF
00:00 00:00
00:00 00:00
00:00 00:00

Per l'impostazione degli orari di accensione e spegnimento, ripetere quanto riportato in **6.4.2.1 Sotto Menù Giornaliero**. Per uscire premere ESC (P1) e si tronerà alla visualizzazione dei seguenti sottomenù:

Lun – Ven
Sab - Dom

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sotto menù di interesse
- accedere al sotto menù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

6.4.2.3.2 Sotto menù Sabato e Domenica (impostabili sino a 3 accensioni e 3 spegnimenti che si ripeteranno per il Sabato e la Domenica)

Procedura: Accedere al sotto menù evidenziato **premendo** SET (P3)

Lun – Ven
Sab - Dom

Il display visualizzerà quanto segue:

Lun – Dom
ON OFF
00:00 00:00
00:00 00:00
00:00 00:00

Per l'impostazione degli orari di accensione e spegnimento, ripetere quanto riportato in **6.4.2.1 Sotto Menù Giornaliero**. Per uscire premere ESC (P1) e si tronerà alla visualizzazione dei seguenti sottomenù:

Lun – Ven
Sab - Dom

Per uscire premere ESC (P1)

6.5 Menù Caricamento (da utilizzare per riempire la coclea di pellet; in genere si utilizza nelle prima accensione)

Gestione della Combustione
Gestione del riscaldamento
Radiocomando
Crono
Caricamento in corso

Procedura: Accedere al menù evidenziato **premendo** SET (P3)
Appariranno i seguenti sottomenù:

Caricamento
ON
OFF

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il menù di interesse (ON o OFF)
- accedere al menù evidenziato premendo SET (P3) (ON la coclea preleverà il pellet da serbatoio e lo farà cadere nel bruciatore/OFF, interromperà il funzionamento della coclea)
- per uscire premere ESC (P1)

7 PRIMA ACCENSIONE DELLA TERMOSTUFA

Prima dell'accensione, leggere attentamente questo manuale d'uso e manutenzione.

AVVERTENZA:

Quando la Termostufa viene accesa per la prima volta, parte della vernice che ricopre la Termostufa evapora rendendo così necessaria la ventilazione dell'ambiente per evacuare i vapori; in tal caso è sufficiente arieggiare il locale.

Durante la prima combustione, può rendersi necessario far funzionare per alcune ore la Termostufa per completare la stabilizzazione della vernice.

IMPORTANTE:

Non aprire lo sportello per pulire il vetro mentre la termostufa è in funzione.

Effettuare la pulizia del vetro solo a Termostufa fredda, utilizzando uno strofinaccio di cotone o carta da cucina e un detergente pulivetro specifico per rimuovere i residui della combustione.

Principi di funzionamento

Il funzionamento della Termostufa è basato su 7 fasi:

Preriscaldamento, Precarico, Accensione, Stabilizzazione fiamma, Funzionamento normale, Modulazione e Spegnimento.

1. **Preriscaldamento:** E' la prima fase in cui si riscalda la resistenza (candeletta) prima che il pellets venga fatto affluire nel crogiolo. Grazie a questa funzione non sono richieste più accensioni.
2. **Precarico:** Seconda fase durante la quale il pellets cadrà all'interno del braciere per un tempo prefissato dal costruttore e la candeletta inizierà la fase di accensione.
3. **Accensione:** durante tale fase viene innescata l'accensione del pellet all'interno del crogiolo, contemporaneamente una piccola quantità di pellet cadrà a intervalli regolari all'interno del crogiolo garantendo un minimo afflusso ne che uniformerà il letto di braci.
4. **Stabilizzazione fiamma:** durante tale fase la ventola uscita fumi si porta ad una velocità stabilita e si verifica che la temperatura rimanga stabile per un tempo determinato.
5. **Funzionamento normale:** durante tale fase la termostufa lavora alla potenza più appropriata sino al raggiungimento della temperatura impostata nel termostato Ambiente o Termostufa.
6. **Modulazione:** una volta raggiunta una delle temperature impostate (Ambiente o Termostufa) la termostufa si posizionerà in modulazione fiamma; un programma particolare che permette di mantenere accesa la termostufa consumando il minimo possibile di combustibile.
7. **Spegnimento:** tale fase si ottiene premendo per circa 2 secondi il tasto su ON/OFF (P2); il pellets cesserà di cadere, mentre per la ventola fumi girerà al massimo, per poi spegnersi completamente terminata tale fase.

Principio di Funzionamento

Al raggiungimento di almeno una delle due temperature impostate (termostato Termostufa e/o ambiente) la termostufa si porterà in funzionamento di **MODULAZIONE**, ossia una potenza ridotta necessaria al mantenimento della temperatura mantenendo accesa la fiamma consumando la quantità minima di pellet.

NOTA: Impostare i termostati su temperature troppo alte o troppo basse rispetto alle reali necessità (es i 18- 24°C temp. ambiente e 60-75°C temp. Termostufa) possono provocare malfunzionamenti in quanto la Termostufa potrebbe funzionare sempre alla massima o alla minima potenza.

Previa un'opportuna programmazione da parte del centro assistenza, la Termostufa può esser collegata ad un termostato/cronotermostato ambiente esterno sfruttando l'apposito ingresso dedicato che si trova sul retro della Termostufa

IN QUESTI CASI SI CONSIGLIA DI NON ACCENDERE/SPEGNERE LA TERMOSTUFA MANUALMENTE MA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE IL TERMOSTATO/CRONOTERMOSTATO DELL'ABITAZIONE INQUANTO IL PULSANTE ON/OFF sul pannello comandi HA PRIORITA' RISPETTO A QUESTO INGRESSO.

ATTENZIONE:

- Il cambio di funzionamento avviene in seguito al cambio di stato del contatto.
- **NON** gestire la Termostufa a pellet come una comune Termostufa a gas in quanto un corretto funzionamento necessita di tempistiche di accensione/spengimento da rispettare molto più lunghe.
- **Frequenti cambi di stato ON/OFF della Termostufa, producendo sbalzi termici, possono pregiudicarne il corretto funzionamento e ridurne la vita media (incluso quella dei suoi componenti).**

CAMPIONI VISIVI; quando si preme il P4 per 1 volta. (Vedi l'esempio sotto riportato, ignora i numeri.)

Uscita camino S. [° C]	22
Pressione [mbar]	0
Velocità ventola [giri/min]	0
Coclea [s]	0,0
Digitare [nr]	1
Codice thermostufa 510	1111

RIASSUNTO FASI ACCENSIONE

- Riempire il contenitore del pellets.
- Precaricare manualmente la coclea (vedi Menù Caricamento), questa procedura si renderà necessaria tutte le volte che la Termostufa si spegnerà per esaurimento del combustibile.
- Scegliere la temperatura Termostufa desiderata (vedi Sotto Menù Termostato Termostufa)
- Scegliere la potenza Termostufa desiderata (vedi Sotto Menù Potenza)
- Scegliere la temperatura ambiente desiderata (vedi Gestione con Termostato Ambiente)
- Accendere la termostufa premendo l'apposito tasto (P2).

7.1 Come accendere la termostufa, procedura

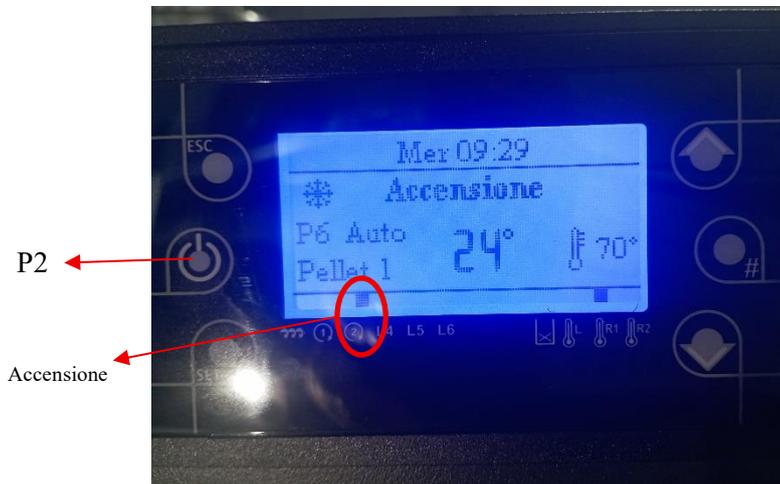
Come esplorare i menù

Procedura:

- Accedere ai menù premere SET (P3).
- Per uscire/tornare indietro premere ESC (P1).
- Premere le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6) per spostarsi.
- Premere SET (P3) per confermare la riga selezionata.
(Se il valore evidenziato lampeggia significa che può essere modificato)
- Usando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6) aumentare o diminuire il valore.
- Premere SET (P3) per confermare.

7.2 Come accendere la termostufa

Premere P2 per almeno 3 secondi. La Termostufa, per alcuni secondi, effettua un controllo per vedere se tutto ok (Check-Up). L'accensione, sarà visualizzata sul display dalla comparsa di un quadratino nero. In tal senso, vedere l'immagine sottostante:



Trascorsi alcuni secondi, la Termostufa, inizierà tramite la coclea, a prelevare il pellet che si trova nel serbatoio ed a farlo cadere all'interno del focolare. In tal senso, vedere l'immagine sottostante:



Ogni volta che si attiva la coclea e cade il pellet nel focolare, apparirà un quadratino nero posizionato sopra il simbolo della coclea.

Successivamente, alla caduta del pellet nel focolare e grazie alla “candeletta” (resistenza elettrica) verrà innescata la combustione del pellet stesso e si svilupperà la fiamma all'interno del focolare. Tale operazione, sarà contraddistinta dalla comparsa sul display della scritta Stabilizzazione. In tal senso, vedere l'immagine sottostante:



La fase di Stabilizzazione, durerà alcuni minuti, trascorsi i quali, la Termostufa, passerà alla fase di funzionamento denominata Normale. In tale fase, la Termostufa funzionerà con la potenza selezionata (1, 2, 3, 4, 5, 6, AUTO). Tale operazione, sarà contraddistinta dalla comparsa sul display della scritta Normale. In tal senso, vedere l'immagine sottostante:



La fase Normale, durerà sino a che la temperatura dell'acqua in Termostufa non avrà raggiunto il valore impostato. Tale operazione, sarà contraddistinta dalla comparsa sul display della scritta Standby. In tal senso, vedere l'immagine sottostante:



Al calare della temperatura rilevata rispetto alla temperatura impostata, la Termostufa riprenderà a funzionare in Normale.

8 MENU' PER IMPOSTARE DATA, ORA, LINGUA E LUMINOSITA' DISPLAY

Procedura: premere per almeno 3 secondi SET (P3). Il display visualizzerà i seguenti menù:

Impostazioni Tastiera
Menù Tastiera
Menù Sistema

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il menù di interesse
- accedere al menù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

8.1 Menù impostazione Tastiera (impostare Data, Ora e Lingua)

Impostazioni Tastiera
Menù Tastiera
Menù Sistema

Procedura: Accedere al sottomenù evidenziato **premendo** SET (P3)
Appariranno i seguenti sottomenù:

Data e Ora
Lingua

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- accedere al sottomenù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

8.1.1 Sottomenù impostazione Data e Ora

Data e Ora
Lingua

Procedura: Accedere al sottomenù evidenziato **premendo** SET (P3)
Appariranno i seguenti sottomenù:

Data e Ora
09:54
Mercoledì
11/06/2025

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6) per spostarsi sull'orario e sulla data
- SET (P3) per selezionare il valore da impostare
- ▲ (P4) o giù ▼ (P6) per impostare il valore
- evidenziare il sottomenù di interesse
- confermare il valore impostato premendo SET (P3)
- premere ESC (P1) per tornare ai seguenti sottomenù

Data e Ora
Lingua

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- accedere al sottomenù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

8.1.2 Sottomenù impostazione Lingua

Data e Ora
Lingua

Procedura: Accedere al sottomenù evidenziato **premendo** SET (P3)
Appariranno i seguenti sottomenù (lista di diverse lingue):

Espanol
Francois
Deutsch
Italiano

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6) per spostarsi sulla lingua desiderata
- SET (P3) per selezionare la lingua desiderata

Espanol
Francois
Deutsch
Italiano

- confermare la lingua desiderata premendo SET (P3)
- premere ESC (P1) per tornare ai seguenti sottomenù:

Impostazioni Tastiera
Menù Tastiera
Menù Sistema

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- accedere al sottomenù evidenziato premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

8.2 Menù Tastiera

Impostazioni Tastiera
Menù Tastiera
Menù Sistema

Procedura: Accedere al sottomenù evidenziato **premendo** SET (P3)
Il display visualizzerà i seguenti sottomenù:

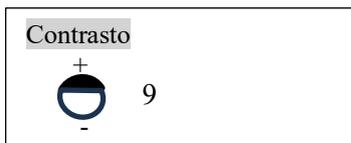
Contrasto
Luce Minima
Indirizzo Tastiera
Lista Nodi
Allarme Acustico

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6) per spostarsi sul sottomenù desiderato.
- per uscire premere ESC (P1)

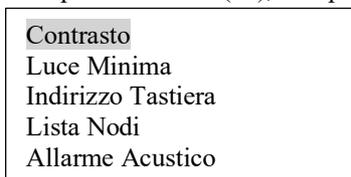
8.2.1 Sottomenù Contrasto

Contrasto
Luce Minima
Indirizzo Tastiera
Lista Nodi
Allarme Acustico

- confermare la lingua desiderata premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:

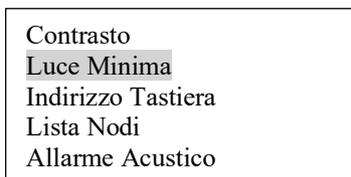


- utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6) per aumentare/diminuire il Contrasto
- confermare la variazione effettuata premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:

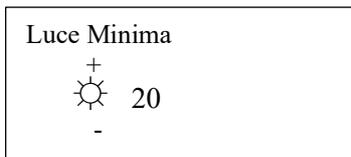


- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- per uscire premere ESC (P1)

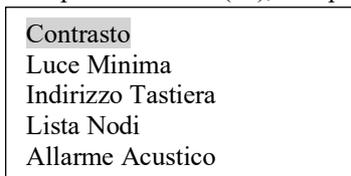
8.2.2 Sottomenù Luce Minima



- confermare il sottomenù evidenziato premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:

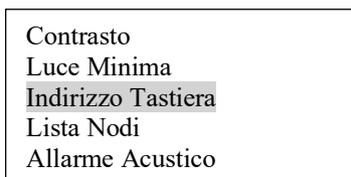


- utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6) per aumentare/diminuire la Luce
- confermare la variazione effettuata premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:



- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- per uscire premere ESC (P1)

8.2.3 Sottomenù Indirizzo Tastiera (DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEI TECNICI AUTORIZZATI)



- confermare il sottomenù evidenziato premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:



- per uscire premere ESC (P1); il display visualizzerà quanto segue:

Contrasto
Luce Minima
Indirizzo Tastiera
Lista Nodi
Allarme Acustico

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- per uscire premere ESC (P1)

8.2.4 Sottomenù Lista Nodi (DI COMPETENZA ESCLUSIVA DEI TECNICI AUTORIZZATI)

Contrasto
Luce Minima
Indirizzo Tastiera
Lista Nodi
Allarme Acustico

- confermare il sottomenù evidenziato premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:

FSYSI01000036.1.70
MSTR 247
FSYSF03000062.1.20
KEYB 16

- per uscire premere ESC (P1); il display visualizzerà quanto segue:

Contrasto
Luce Minima
Indirizzo Tastiera
Lista Nodi
Allarme Acustico

- scorrere la lista utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse
- per uscire premere ESC (P1)

8.2.5 Sottomenù Allarme Acustico

Contrasto
Luce Minima
Indirizzo Tastiera
Lista Nodi
Allarme Acustico

- confermare il sottomenù evidenziato premendo SET (P3); il display visualizzerà quanto segue:

Allarme Acustico
ON
OFF

ON, attiva Allarme Acustico
OFF, disattiva Allarme Acustico

- scorrere su ON o su OFF utilizzando le frecce su ▲ (P4) o giù ▼ (P6)
- evidenziare il sottomenù di interesse (ON o OFF)
- confermare la variazione effettuata premendo SET (P3)
- per uscire premere ESC (P1)

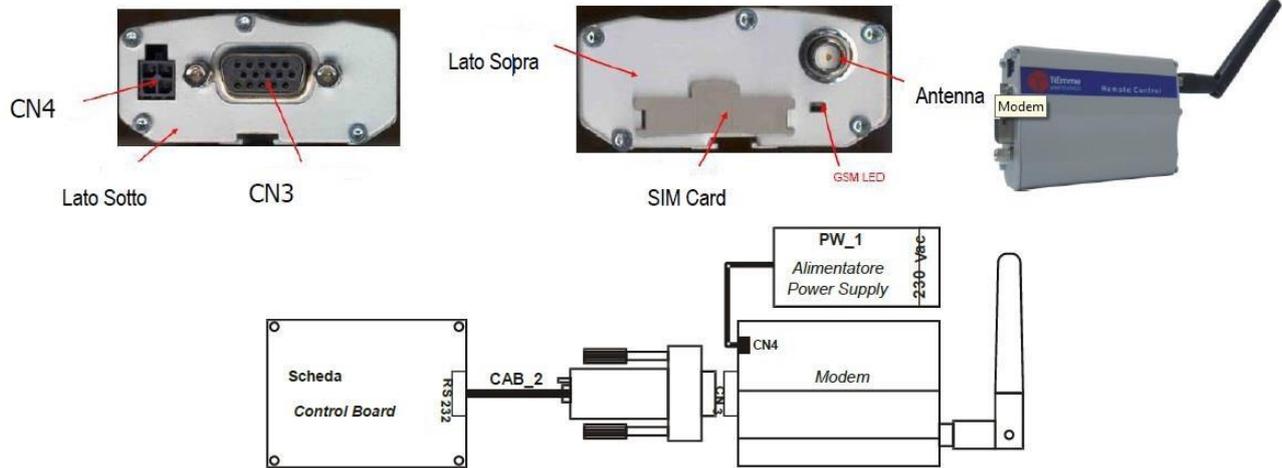
9 Termostato Termostufa

TOGLIERE IL PONTICELLO POSIZIONATO NELLA SCHIENA DELLA TERMOSTUFA E PROVVEDERE A COLLEGARE IL TERMOSTATO AMBIENTE.

10 Ingresso modulo MODEM (GSM)

Il sistema gestisce un modulo Modem (fornito su richiesta) che permette il colloquio tramite SMS con la termostufa per effettuare operazioni di 'Accensione, Spegnimento, richiesta dello Stato della termostufa e ricevere informazioni di condizioni di Blocco della stessa. Il Modem va collegato alla porta RS232 della scheda mediante i cavi e i connettori forniti; va inoltre alimentato alla tensione di rete tramite l'apposito alimentatore.

Utilizzare una SIM card di un qualunque operatore di telefonia mobile abilitata al traffico GSM dati



Si raccomanda di NON gestire la termostufa a pellet come una comune Termostufa a gas in quanto un corretto funzionamento necessita di tempistiche di accensione, stabilizzazione, funzionamento normale e spegnimento da rispettare molto più lunghe.

Frequenti cambi di stato ON/OFF della termostufa, producendo sbalzi termici, possono pregiudicarne il corretto funzionamento e ridurne la vita media (incluso quella dei suoi componenti).

11 MANUTENZIONE DELLA TERMOSTUFA

I seguenti punti dovranno essere ispezionati e puliti per assicurarsi che la Termostufa funzioni nel migliore dei modi, assicurando il massimo rendimento e procurando quindi il massimo calore.

PRECAUZIONI

- Accertarsi che la Termostufa sia spenta e adeguatamente raffreddata.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente spente e fredde.
- Per rimuovere le ceneri e le polveri della combustione, utilizzare una spazzola o più comunemente uno specifico aspiratore tipo Bidone ignifugo con filtro.
- Staccare la spina dalla presa di corrente.
- Utilizzare sempre attrezzature idonee al fine di evitare il danneggiamento di viti e/o di parti componenti la Termostufa.

ATTENZIONE

Le ceneri, se non correttamente smaltite e stoccate in appositi contenitori ignifughi e collocati in luoghi sicuri, possono dare luogo a inneschi accidentali di incendi.

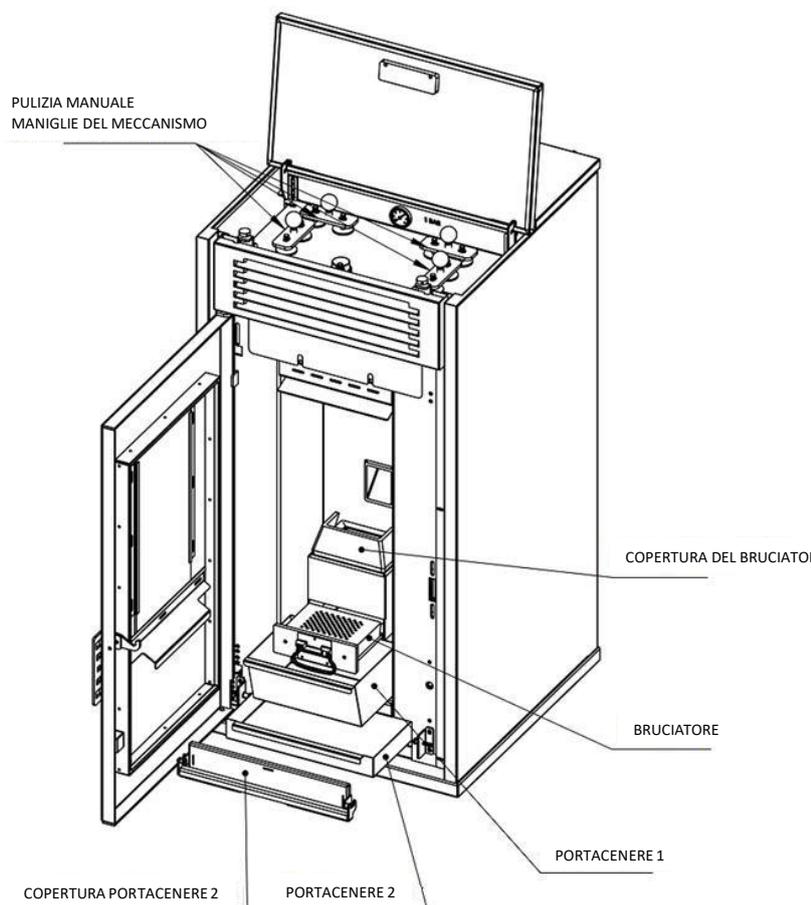
Terminata la fase di manutenzione, controllare che tutto sia in ordine e correttamente assemblato come in origine.

11.1 Pulizia delle superfici esterne (a termostufa fredda)

Utilizzare uno strofinaccio di cotone bagnato con acqua o con acqua e sapone. L'utilizzo di detersivi aggressivi o abrasivi può portare al danneggiamento delle superfici della termostufa.

11.2 Pulizia del vetro

È possibile che dopo alcune ore di funzionamento il vetro si sporchi internamente, ciò in virtù del tipo di pellets utilizzato, della installazione effettuata e dall'effettiva potenza richiesta di funzionamento.

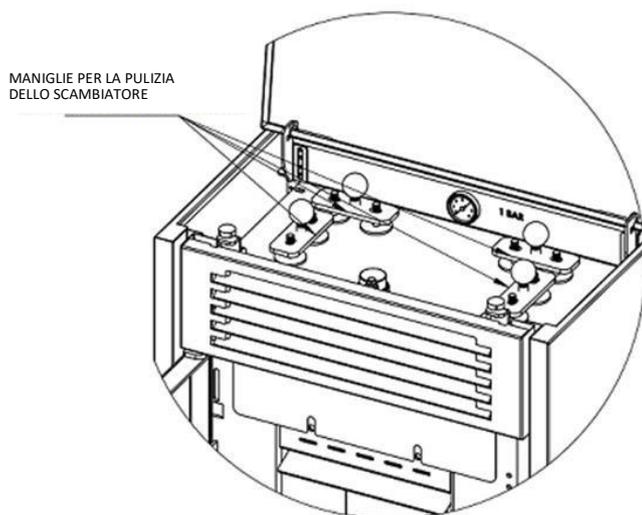


In tal caso pulire il vetro utilizzando uno strofinaccio di cotone, carta da giornale o da cucina, inumidito con un detergente pulivetro. Per ottenere una pulizia più abrasiva si possono utilizzare specifici detersivi pulivetro per apparecchi funzionanti a legna/pellets, oppure semplicemente inumidendo uno strofinaccio ed intingendolo nella cenere residua di combustione. Ricordarsi, dopo ogni pulizia vetro, di verificare che rimanga uno spazio di mm 2 fra vetro e fermavetro superiore (vedere immagini a fianco).

Ad ogni apertura della porta del focolare controllare l'integrità della guarnizione bianca, la cui mancata integrità può compromettere il funzionamento della termostufa.

11.3 Pulizia giornaliera (dopo ogni utilizzo a termostufa fredda)

Sezioni da pulire	Frequenza di pulizia
Pulizia dello scambiatore	Giornaliero (Attraverso l'utilizzo delle maniglie, alzare ed abbassare 4-5 volte)
Pulizia del braciere	Quotidiano
Portacenere 1 Pulizia	Quotidiano
Portacenere 2 Pulizia	Una volta 10 giorni
Pulizia canne fumarie	Una volta al mese
Pulizia della canna fumaria	Due volte l'anno



Aprire il coperchio superiore. Utilizzando le apposite **maniglie**, azionare dall'alto al basso il sistema di pulizia meccanico dello scambiatore. Ripetere l'operazione 4.5 volte. Terminata l'operazione, richiudere il coperchio.

Il **braciere** utilizzato sui nostri prodotti è facile da rimuovere. Quando lo tiri, verrà spostato facilmente. Dovresti pulirlo ogni giorno.

Il **portacenere 1** e il **portacenere 2** posti sotto il braciere sono facili da sostituire. Quando li tiri, verranno rimossi facilmente. Dovresti pulire il portacenere 1 ogni giorno, il portacenere 2 una volta ogni 10 giorni.

PER ASPIRARE LA CENERE, UTILIZZARE UN APPOSITO BIDONE ASPIRACENERE.

COSA ATTENZIONARE

Se durante il funzionamento della termostufa, dal tubo di alimentazione si verifica ripetutamente una discesa abbondante di polvere, oltre ai pellets, provvedere al più presto alla pulizia del serbatoio.

Scorie e residui di combustione che ostruiscono del tutto o in parte i fori del bruciatore possono compromettere la corretta combustione. In questo caso è necessario estrarre il bruciatore dalla sua sede e provvedere alla sua pulizia, raschiando le scorie e residui di combustione.

Ogni volta che si toglie il braciere, assicurarsi di riposizionarlo correttamente.

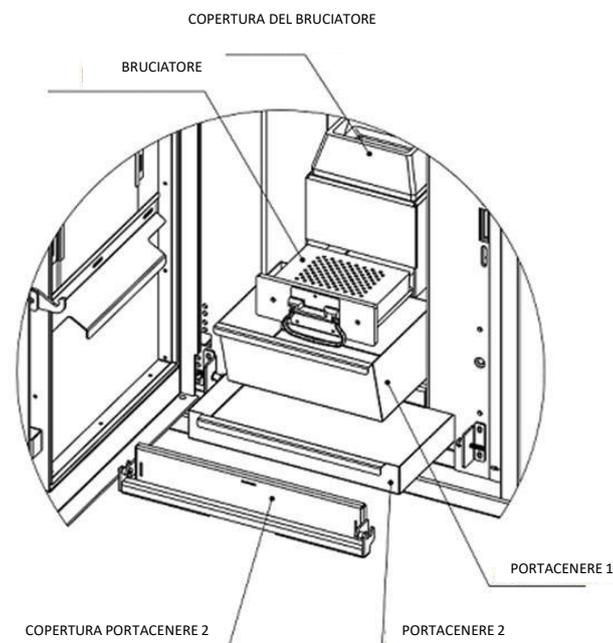
Giornalmente, un semplice controllo visivo è sufficiente per capire se occorre effettuare una pulizia del braciere.

Solamente un braciere ben pulito può garantire un corretto funzionamento della termostufa.

Gli intervalli di pulizia del serbatoio pellets e del braciere dipendono dalla qualità del pellets utilizzato.

N.B.: Se, una volta eseguita la pulizia, la situazione si **RIPRESENTA**, è evidente che il tipo di pellet utilizzato è sicuramente di qualità scadente, quindi conviene sostituirlo con pellet di qualità migliore verificandone la certificazione.

Non gettare mai pellets incombusto nel serbatoio. Si raccomanda di svuotare il serbatoio del pellet e aspirare la polvere di Segatura formatasi.



11.4 Pulizia generale di fine stagione

Terminato l'utilizzo, a fine stagione, scollegare elettricamente la termostufa per una maggiore protezione.

VENTOLA USCITA FUMI DI COMBUSTIONE: Ogni 40 q.li di pellets utilizzato, od ogni 6 mesi è bene controllare la ventola uscita dei fumi.

TUBO INGRESSO ARIA COMBURENTE: Ispezionare il tubo d'ingresso aria periodicamente per assicurarsi che non sia ostruito da alcun corpo estraneo. Verificare a inizio stagione o dopo un lungo periodo di inattività che il circolatore non sia bloccato.

12 SISTEMI DI SICURAZZA

Questa termostufa, è dotata di sistemi di sicurezza che interverranno nel caso si verificano guasti o anomalie di funzionamento, bloccando di fatto della caduta del pellets. Questi sistemi sicurezza e controllo devono essere controllati annualmente e sostituiti se necessario.

Pressostato Termostufa

Pressostato digitale per la misura e controllo della pressione dell'acqua in Termostufa.

Valvola di sicurezza Termostufa

Valvola di sicurezza meccanica tarata a 3bar al di sopra dei quali avviene lo scarico dell'acqua in Termostufa. Da controllare annualmente.

Pressostato fumi

Sensore di pressione che in caso di tiraggio insufficiente dei fumi spegne la termostufa

Vaso d'espansione

A membrana che compensa gli sbalzi di pressione dovuti all'innalzamento della temperatura in Termostufa.

Tappo di sfiato (Vedi pag.11)

Termostato Termostufa

Qualora la temperatura acqua in Termostufa superi il termostato Termostufa impostato l'elettronica posizionerà in MODULAZIONE il suo funzionamento (ossia una particolare potenza ridotta).

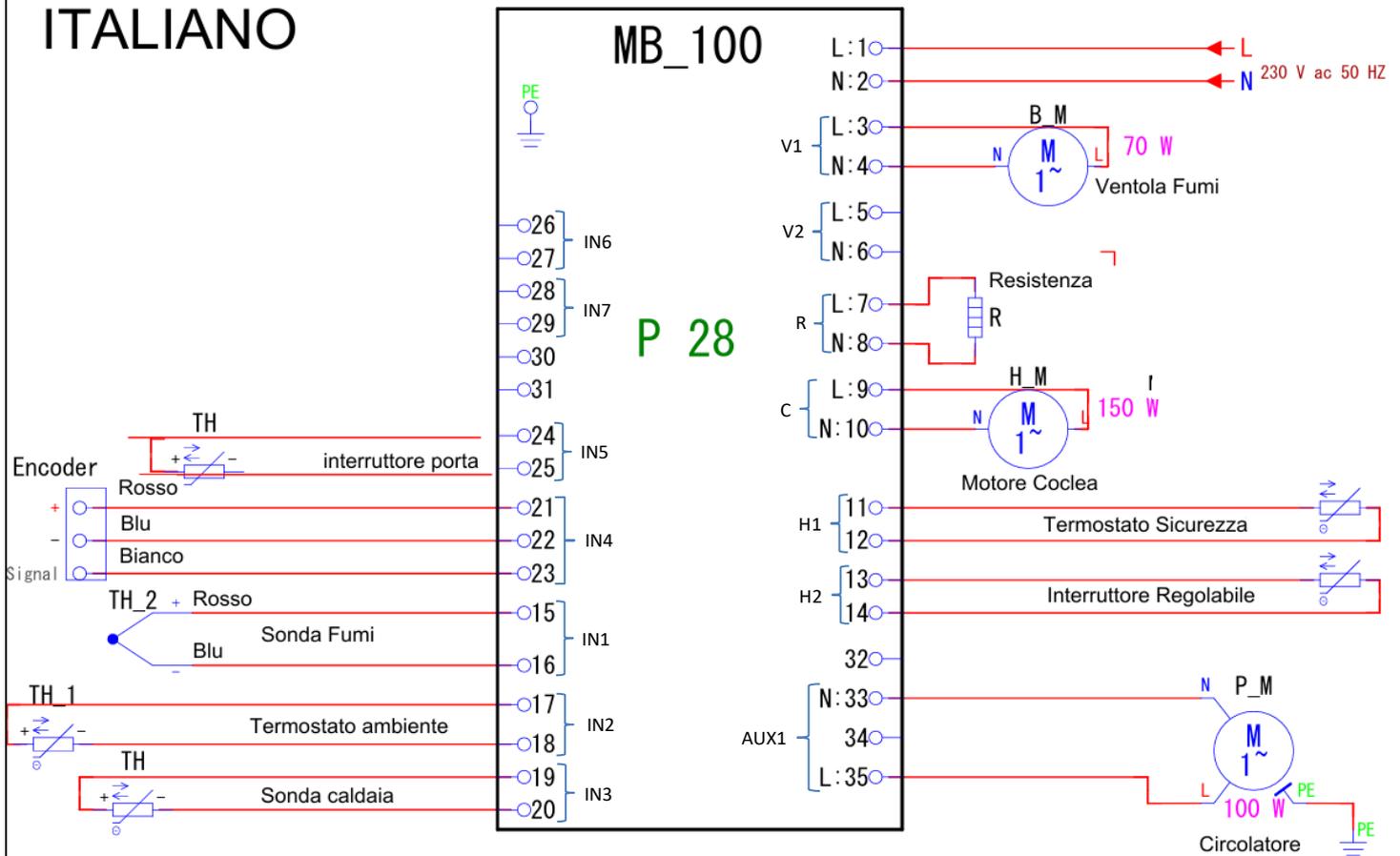
Se la temperatura acqua in Termostufa supera quella massima di 85°C l'elettronica avviserà l'utente e porterà in spegnimento la termostufa.

Termostato di sicurezza (Termostufa)

Sicurezza a riarmo manuale, questa interviene al superamento della temperatura in Termostufa di 99°C e blocca in maniera definitiva il circuito di carico pellet.

NOTA: Per ripristinare le normali funzioni bisogna attendere lo spegnimento completo della termostufa e procedere allo sblocco manuale del termostato.

ITALIANO



TERMOSTUFA A PELLETT + PUFFER + IMPIANTO

Variazioni da effettuare sulla scheda elettronica MB100:

PIN 17 e 18 (IN2) spostarli nei PIN 27 e 30 (IN6).

Collegare la Sonda Puffer (S2) nei PIN 17 e 18 (IN2).

Parametri da variare (password 2121):

P26 = 4 (0÷4) Configurazione Impianto.

P36 = 15 Configurazione uscita V2.

A01 = 3 (4÷3) Gestione termostato/sonda ambiente.

P72 = 4 (0÷4) Configurazione ingresso IN6.

P74 = 9 (4÷9) Configurazione ingresso IN2.

OUTV2, può diventare alimentazione pompa impianto P2.

TERMOSTUFA A PELLETT + BOILER ACS + IMPIANTO

Variazioni da effettuare sulla scheda elettronica MB100:

PIN 17 e 18 (IN2) spostarli nei PIN 27 e 30 (IN6).

Collegare la Sonda Puffer (S2) nei PIN 17 e 18 (IN2).

Parametri da variare (password 2121):

P26 = 2 (0÷4) Configurazione Impianto.

P36 = 15 Configurazione uscita V2.

A01 = 3 (4÷3) Gestione termostato/sonda ambiente.

P72 = 4 (0÷4) Configurazione ingresso IN6.

P74 = 9 (4÷9) Configurazione ingresso IN2.

OUTV2, può diventare alimentazione pompa impianto P2.

NOTE IMPORTANTI

UTILIZZARE SOLAMENTE VALVOLE MECCANICHE A 2 PUNTI (cod. ARCA VAL0403P1).

UTILIZZARE VALVOLE A 3 PUNTI PERENNEMENTE ALIMENTATE (esempio commerciale, produttore ICMA 82343AE0553).

CONDIZIONI DI GARANZIA TERMOSTUFE A PELLET

La ARCA S.r.l. garantisce tutte le parti in acciaio dei propri prodotti per anni 3 sulla tenuta idraulica ed i rimanenti accessori meccanici o elettronici per 2 anni a decorrere dalla data di installazione.

Durante il periodo di garanzia, la ARCA si impegna a sostituire gratuitamente in porto assegnato o a riparare tutte le parti riconosciute difettose, per vizi di materiale o di costruzione, a insindacabile giudizio dei suoi tecnici.

I materiali sostituiti in garanzia rimangono di esclusiva proprietà della ARCA e devono essere restituiti in porto franco.

Se non fosse riconosciuto il difetto di materiale o di costruzione, i materiali rimarranno a disposizione del Committente per 15 giorni dalla data della lettera di contestazione da parte della ARCA, tale termine di 15 giorni varrà anche per eventuali controperizie.

Trascorso tale termine senza che il Committente abbia disposto diversamente, i materiali saranno trattenuti dalla ARCA e ne sarà dato credito al Committente a valore di rottame.

Le eventuali riparazioni o sostituzioni di parti o componenti dei prodotti non spostano la data di decorrenza e la durata della garanzia.

I termini di garanzia sono subordinati ad una buona condizione ed alle manutenzioni di uso.

La ARCA non risponde di eventuali danni diretti o indiretti causati a persone o cose, da avarie del prodotto o conseguenti a forzata sospensione dell'uso dello stesso.

La validità della GARANZIA ARCA è comunque subordinata al rispetto dei seguenti punti:

1 - i prodotti devono essere installati secondo le norme, leggi e regolamenti vigenti in materia;

2 - l'acqua di alimentazione deve avere caratteristiche fisico-chimiche tali da non incrostare o corrodere le parti a contatto;

3 - la potenzialità termica delle caldaie deve essere rigorosamente rispettata;

4 - gli allacciamenti idraulici devono essere effettuati come previsto dalle istruzioni per l'installazione di ciascun prodotto.

La garanzia viene sospesa o ritenuta decaduta durante il periodo di mancato pagamento; essa riprenderà ad adempimenti effettuati.

La garanzia ARCA non copre:

A - le parti soggette a normale usura d'impiego quali: parti in ghisa, griglie, guarnizioni, manopole, parti in plastica, lampade, spie, parti in vetro, ecc.;

B - i danni dovuti ad incuria nel trasporto e/o nella movimentazione;

C - i danni causati da manomissioni da parte di persone non autorizzate;

D - i danni provocati da: mancanza d'acqua, gelo, incendio, sovratensioni e/o cortocircuiti elettrici, sovrappressioni idrauliche, cattiva qualità di combustibile, inondazioni, errate regolazioni e comunque da cattiva conduzione e manutenzione.

Inoltre è obbligatorio a fine stagione che venga effettuata la pulizia generale della Termostufa da parte di un centro assistenza autorizzato, pena la decadenza della garanzia.

In caso di intervento diretto da parte della nostra azienda, dovuto a problemi di progettazione e/o montaggio o a quelli non risolti dall'installatore, sarà sempre corrisposto il diritto di chiamata + trasferta.

! IMPORTANTE !

Il diritto alla garanzia è subordinato alla corretta e completa compilazione dei certificati di garanzia allegati, di cui una copia dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

**ARCA S.r.l. Unipersonale
Via I° Maggio, 16
46051 San Giorgio Bigarello (MN)**

IL PRODUTTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE, ANIMALI O COSE CAUSATI DALLA NON ADEMPIENZA DELLE NORME GENERALI DI SICUREZZA ED ALLE ISTRUZIONI D'USO, PULIZIA E DI MANUTENZIONE ELENcate IN QUESTO MANUALE.



ARCA S.r.l. Unipersonale
VIA 1° Maggio, 16
46051 San Giorgio Bigarello (MN)
Tel. 0376 372206 (r.a.) - Fax. 0376 374646 - Email: arca@arcacaldaie.com
C.F. / P.IVA e Numero d'iscrizione (IT) 01588670206 - C.C.I.A.A. 168327 -
Capitale sociale 52.000,00 € interamente versato.

I dati tecnici riportati sono indicativi e non impegnativi.
L'azienda produttrice si riserva il diritto di apportare, senza notifica, modifiche al prodotto in linea con l'evoluzione tecnica (decreto del 24/03/78).